

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1907/2019 DEL 21.06.2019

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di Marzo si è riunita, in via telematica (Skype), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/D2 – Settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - presso il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 3122/2019 del 21.10.2019, con successive modifiche del D.R n. 325/2020 del 24.01.2020 e composta da:

- Prof. Giovanni Moretti – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre (Presidente);
- Prof. Cristina Coggi – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Torino (componente);
- Prof. Rosanna Tammaro – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: NIRCHI Stefania

COMMISSARIO 1: Prof. Giovanni MORETTI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dottore di ricerca in "Pedagogia" (titolo conseguito presso l'Università degli Studi Roma Tre, 2004), ha svolto, presso la medesima Istituzione/Dipartimento di Scienze dell'Educazione attività didattica come docente di un corso di Master di II livello (A.A. 2011/2012). Presso la SSIS Lazio è stata docente di "Fondamenti di progettazione curricolare" (A.A. 2008/2009).

Presso il Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è stata docente del corso "Linguaggi dei media e competenze digitali" (A.A. 2012/2013 - A.A. 2013/2014). Presso l'Università E-campus di Roma è stata docente di "Scienze della valutazione" nel corso di perfezionamento in "Didattica ambientale", di "Statistica elementare e scienze della valutazione" nel corso di perfezionamento in "Scienze docimologiche e valutazione" e di "Scienze della valutazione" nel corso di perfezionamento in "Competenze del tutor on line" (A.A. 2013/14).

E' stata Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi Roma Tre (dal 2004 al 2008). Esperta di valutazione della qualità della didattica universitaria presso ANVUR (da maggio 2015 a febbraio 2017). Visiting professor and Visiting researcher presso Escola superior de Educação dell'Istituto Politecnico de Lisboa (dal 19 al 23 marzo 2018).

La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è ampia, discontinua nel tempo e solo in minima parte trova riscontro in pubblicazioni scientifiche nazionali o internazionali. Presso l'Università degli studi Roma Tre ha partecipato: alla ricerca sperimentale "aggiornamento del personale docente e produzione di pacchetti modulari a carattere multimediale utile per il recupero delle abilità linguistiche di base degli allievi all'inizio della scuola secondaria superiore" (in convenzione con MPI, 1996-97); alla ricerca (ex 60%) "Indicatori internazionali dell'istruzione" (A.A.1997/99); alla ricerca per il progetto ITACA, Formazione quadri D. (2002); al progetto di ricerca per l'elaborazione e la messa a punto e prova sul campo di un modello di Autovalutazione d'istituto attraverso la "ricerca-intervento" (in convenzione con il "consorzio" di scuole della zona Castelli di Roma, 2000); al gruppo di ricerca "FINVALI 2005"-INVALSI (2007-2008). Ha partecipato al progetto PRIN 2006, Area 11, Unità di ricerca dell'Università degli studi Roma Tre sul tema "valutazione e autovalutazione nei processi di qualificazione e-learning (2006-2008). È componente del gruppo di ricerca-intervento "Competenze digitali a scuola" (Link Campus University - Università Roma Tre – ANP, dal 2016) e del gruppo di ricerca internazionale "Pedagogy and teacher education", Lisbona (2018)

Le sue relazioni e comunicazioni a convegni presso sedi nazionali sono discontinue, nel 2018 partecipa a un Congresso internazionale (Lisbona).

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professoressa universitaria di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D2.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Nirchi S., The theoretical evolution of self-direction in learning, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno XI, n.2, 2019

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica che analizza la letteratura sull'autodirezione nell'apprendimento e delinea l'evoluzione della self-direction in learning nella prospettiva di individuare alcune ricadute positive nel contesto scolastico. La descrizione è chiara e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

2. Nirchi S., Scuola e tecnologie. La professionalità insegnante e l'uso delle ICT nell'agire didattico, Anicia, Roma, Febbraio 2018

Valutazione: il volume ha una buona collocazione e diffusione editoriale nel contesto nazionale. Il volume esplicita in modo chiaro il disegno di ricerca e presenta in modo articolato gli esiti di una indagine esplorativa finalizzata a rilevare le competenze digitali dei docenti mediante la somministrazione di un questionario semi-strutturato. Interessante nella analisi dei risultati l'attenzione dedicata alle motivazioni per l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei docenti e le credenze ad esse sottese. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

3. Nirchi S., Capogna S. (a cura di), Tra Educazione e società nell'era delle ICT. Luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo, Anicia, Roma, ottobre 2016

Valutazione: della curatela è valutato il capitolo otto "La sfida dell'open learning chiama l'Università a misurarsi con il carico innovativo MOOC". Il contributo riflette sui Massive Open Online Courses analizzandone i movimenti ispiratori e le tipologie principali e suggerisce di continuare ad indagare su di essi al fine di qualificare la formazione erogata nel contesto dell'Istruzione superiore e dell'Università. Lo stile è descrittivo e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

4. Nirchi S., Evaluation of university teaching through students' questionnaire, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°2, 2016

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. Il contributo, in lingua inglese, analizza le indagini svolte in merito alla valutazione dei docenti con il proposito di mettere in evidenza le caratteristiche docimologiche dello strumento di rilevazione utilizzato e riflettendo criticamente sulle differenti modalità di impiego degli esiti dei questionari-studenti da parte delle Università. Lo stile è descrittivo-argomentativo e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

5. Nirchi S., Teachers' digital competences. A exploratory survey on ICT application in the school, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°3, 2016

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A, che analizza alcuni esiti di una indagine esplorativa sulle competenze digitali dei docenti e sui loro atteggiamenti riguardo alla diffusione delle tecnologie nell'azione educativa. Il contributo, coerente con il settore concorsuale 11/D2, presenta in modo chiaro il protocollo operativo della ricerca e le caratteristiche dello strumento di rilevazione appositamente costruito per l'indagine.

6. Nirchi S., The self-evaluation of school and input variables: a students focus, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VIII, n.2, 2016

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica che affronta con stile descrittivo-argomentativo il tema dell'autovalutazione d'Istituto approfondendo gli aspetti legati ad alcune variabili di input con riferimento agli studenti. L'attenzione è rivolta sia alle variabili cognitive sia a quelle affettivo-motivazionali. Le tematiche sono coerenti con il settore concorsuale (11/D2).

7. Nirchi S., Strategies of Virtual reality and Experiential Learning for innovative teaching, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VII, n.3, 2015

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica. Il contributo è sintetico ed ha un'ampia bibliografia di riferimento, analizza le ricadute positive che gli studenti possono avere da un processo di insegnamento-apprendimento immerso nel virtuale. L'apprendimento esperienziale e la virtual reality sono prese in considerazione nella prospettiva di stimolare, sia i processi cognitivi sia quelli affettivo-motivazionali. Le tematiche sono coerenti con il settore concorsuale (11/D2).

8. Nirchi S., Assessing Learners' Reading Literacy through New Approaches: The Construction and Integration Model, *INTERNATIONAL JOURNAL OF DIGITAL LITERACY AND DIGITAL COMPETENCE*, 5 (2), 2014

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. Il contributo, in inglese, si propone come introduzione a una ricerca approfondita da effettuare successivamente con l'obiettivo di analizzare l'impatto della lettura digitale sul processo di apprendimento degli studenti. Le riflessioni e le argomentazioni presenti nel contributo riguardano in particolare alcune piste di ricerca da seguire e individuano alcuni dei possibili temi da approfondire. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

9. Nirchi S., Orientamento scolastico: strategia necessaria per progettare le proprie scelte, *Q-TIMES WEBMAGAZINE*, Anno VI, n. 2, 2014

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica. Il contributo è sintetico e riflette in modo problematico sull'orientamento scolastico, sulle sue dimensioni informativa, formativa e di consulenza e argomenta quale cultura dell'orientamento sia più opportuno promuovere

assumendo come priorità lo sviluppo delle capacità decisionali e l'educazione alle scelte. La tematica è coerente con il settore concorsuale.

10. Nirchi S., Learning through storytelling: from Once upon a time to Digital Storytelling, Formazione&Insegnamento, Anno XII, n°4, 2014

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A che traduce in lingua inglese l'articolo in elenco al punto 11. Il contributo analizza lo storytelling come dispositivo in grado di qualificare i processi di apprendimento e favorire sia la rielaborazione cognitiva di contenuti e valori, sia la trasmissione, condivisione e riscrittura della conoscenza. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

11. Nirchi S., L'apprendimento attraverso la narrazione: dal Once upon a time al Digital Storytelling, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno V, n. 2, 2013

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica (versione in lingua italiana della pubblicazione n. 10 in elenco). Il contributo analizza lo storytelling come dispositivo in grado di qualificare i processi di apprendimento e favorire sia la rielaborazione cognitiva di contenuti e valori, sia la trasmissione, condivisione e riscrittura della conoscenza. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

12. Nirchi S., S. Cellamare, R. Melchiori, La multiformità della professione insegnante, Anicia, Roma, 2012

Valutazione: il volume ha una buona collocazione e diffusione editoriale nel contesto nazionale. Nel volume si approfondisce la professione insegnante mediante l'analisi dei documenti ufficiali dell'Unione Europea. In particolare si analizzano le competenze relazionali, alcune competenze chiave e trasversali dei docenti (imparare a imparare e lavoro in équipe). Si riflette, inoltre, sulle connessioni tra qualità della formazione dei docenti, senso di efficacia e qualità dell'offerta formativa. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dal candidato ha la presente consistenza: n. 51 articoli e contributi; n. 4 articoli di classe A; n. 5 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta di n. 2 libri con editore di circolazione nazionale; n. 1 curatela valutabile come saggio in volume collettaneo (cap. 8); n. 4 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui il n. 10 è la traduzione in lingua inglese del contributo n.11); n. 5 articoli in rivista scientifica.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

I contributi della produzione scientifica della candidata risultano di vario livello, sono congruenti con il settore concorsuale 11/D2, e solo in parte sono congruenti con il settore scientifico disciplinare MPED/04. La massima parte della produzione è di tipo descrittivo-argomentativo e non evidenzia interessi specifici per la ricerca empirica o per l'ambito docimologico. Una parte dei contributi ha una buona collocazione e rilevanza nazionale o internazionale. Due contributi sono pubblicati sulla rivista Q-TIMES WEBMAGAZINE e tre contributi sulla rivista QTimes-Journal of Education, Technology and Social Studies.

I temi trattati sono molteplici, con attenzione alla formazione in presenza e a distanza degli insegnanti e alla dimensione della progettazione didattica e dell'orientamento. Due sono i contributi (n. 2 e n. 8) che presentano esiti di ricerca e manifestano attenzione agli aspetti

metodologici. Riguardo alla produzione scientifica complessiva si rileva discontinuità (2017, periodo tra il 2005 e il 2009). La produzione scientifica complessiva della candidata evidenzia dunque un livello qualitativo vario, più apprezzabile quando gli argomenti trattati riguardano i temi della didattica e della formazione.

COMMISSARIO 2: Prof.sa Cristina COGGI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

S. Nirchi ha conseguito il dottorato di ricerca in Pedagogia presso l'Università degli studi Roma Tre nel 2004 con una tesi dal titolo: "La didattica modulare come strategia flessibile di intervento formativo. Studio di caso: l'esperienza di due scuole secondarie superiori italiane".

Sul piano dell'attività didattica a livello universitario, ha tenuto: tre insegnamenti in corsi di perfezionamento (1 di "Statistica elementare e Scienze della valutazione" e 2 di "Scienze della valutazione") presso l'Università e-campus di Roma (2013/14) e il corso di "Linguaggi dei media e competenze digitali" presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale (2012/13 –2013/14). È stata inoltre docente del Master di II° livello Roma Tre "Leadership e Management in educazione" (2011/12) e del corso "Fondamenti di progettazione curricolare", SSIS Lazio (2008/09). Si tratta di attività didattica universitaria svolta su temi (salvo nel master) sostanzialmente congruenti con quelli del Settore Concorsuale oggetto della presente procedura.

Assegnista di ricerca (4 anni) presso l'Università Roma Tre e *Visiting* a Lisbona (dal 19 al 23.3 2018), ha svolto anche la funzione di "esperto" della qualità della didattica universitaria per quasi 2 anni presso l'ANVUR.

Ha collaborato a 7 ricerche, di cui un PRIN 2006, ed è membro di un gruppo di ricerca internazionale. Le ricerche risultano prevalentemente finalizzate alla formazione di personale scolastico (dirigenti, insegnanti, con attenzione all'autovalutazione di Istituto), ma anche alla formazione di personale extrascolastico (quadri D del Comune di Roma).

Ha partecipato come relatrice a 1 convegno internazionale e a 8 convegni nazionali, su temi legati alla didattica e all'autovalutazione di istituto.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 11/D2.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Nirchi S., The theoretical evolution of self-direction in learning, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno XI, n.2, 2019, pp. 3-9.

Valutazione: L'articolo, in lingua italiana, su rivista scientifica, presenta sinteticamente il processo di autoregolazione e autodeterminazione dell'apprendimento alla luce di alcuni autori. La descrizione, su un tema coerente con il settore concorsuale (11/D2), risulta chiara.

2. Nirchi S., Scuola e tecnologie. La professionalità insegnante e l'uso delle ICT nell'agire didattico, Anicia, Roma, 2018, pp. 106.

Valutazione: Il volume costituisce l'esito di una indagine, finalizzata a rilevare la percezione di competenza digitale nei docenti italiani e l'inclusione delle ICT nelle pratiche didattiche, per evidenziare problemi e bisogni formativi. Si tratta di una ricerca empirica esplorativa, con un campione ragionato (1210 rispondenti a un questionario on line). La stesura è attenta agli aspetti metodologici della ricerca empirica. Lo studio, svolto nel 2016, porta nuovi dati in un ambito in cui le indagini sono ricorrenti. Il volume è pubblicato con editore con circolazione nazionale. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

3. Nirchi S., Capogna S. (a cura di), Tra Educazione e società nell'era delle ICT. Luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo, Anicia, Roma, ottobre 2016.

Valutazione: Il saggio è collocato in una curatela, con editore a circolazione nazionale, con 2 capitoli attribuibili alla candidata, di cui uno (il capitolo primo) coincide con la pubblicazione n. 7 e quindi sarà valutato al punto 7. Nel volume, che raccoglie alcuni articoli della rivista Q-Times Web Magazine (rivista scientifica per il settore 11/D2), S. Nirchi presenta, nel cap. 8 (pp.175-185), i MOOC come opportunità innovativa per l'alta formazione. La tematica è coerente con il settore concorsuale. Il volume è pubblicato con editore con circolazione nazionale. Si tratta di un contributo condotto con stile descrittivo sul tema.

4. Nirchi S., Evaluation of university teaching through students' questionnaire, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°2, 2016, pp. 281-291.

Valutazione: L'articolo, in rivista di classe A in lingua inglese, propone una riflessione critica sulle misure della qualità della didattica universitaria, a partire dai questionari di apprezzamento degli studenti. Il contributo, alla luce della letteratura internazionale individua i possibili *bias* nelle risposte degli studenti e alternative per la valutazione. L'articolo esplicita infine le istanze per rendere utili i questionari per migliorare la didattica. Si tratta di un apporto descrittivo- argomentativo. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

5. Nirchi S., Teachers' digital competences. A exploratory survey on ICT application in the school, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°3, 2016, pp. 179-188.

Valutazione: L'articolo, in lingua italiana, in rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2, sintetizza una ricerca esplorativa sulle competenze digitali dei docenti, analizzata nel volume "Scuola e tecnologie" (pubblicazione n. 2). Si tratta di una indagine, realizzata con questionario strutturato online, su un campione di 1210 insegnanti. L'articolo presenta alcuni esiti sull'utilizzo delle risorse digitali in classe e i problemi connessi. Il contributo, coerente il settore concorsuale 11/D2, risulta adeguato dal punto di vista metodologico.

6. Nirchi S., The self-evaluation of school and input variables: a students focus, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VIII, n.2, 2016, pp. 54-72.

Valutazione: L'articolo, in rivista scientifica, in lingua italiana, affronta il tema dell'autovalutazione di istituto, dando rilievo alle variabili motivazionali e metacognitive degli studenti. L'autrice propone di includere nei processi valutativi, strumenti per rilevare fattori cognitivi, metacognitivi e affettivo-motivazionali e sussidi per l'autovalutazione degli studenti dei propri processi di apprendimento. Lo stile è descrittivo/argomentativo. Il contributo è coerente il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con i temi della valutazione.

7. Nirchi S., Strategies of Virtual reality and Experiential Learning for innovative teaching, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VII, n.3, 2015, pp. 31-42.

Valutazione: Nell'articolo, in lingua italiana, in rivista scientifica per il settore concorsuale 11/D2, S. Nirchi illustra come le ICT possano offrire opportunità di apprendimento esperienziale, in sistemi di realtà virtuale condivisa multiutente, in un contesto scolastico. Si tratta di un contributo sintetico (8 pp. con 5 di bibliografia), che riassume apporti tratti dalla letteratura sul tema, con stile descrittivo/argomentativo. Il contributo è coerente il settore concorsuale.

- 8. Nirchi S., Assessing Learners' Reading Literacy through New Approaches: The Construction and Integration Model, INTERNATIONAL JOURNAL OF DIGITAL LITERACY AND DIGITAL COMPETENCE, 5 (2), 2014, pp. 32-48.**

Valutazione: L'articolo in rivista di classe A in inglese, presenta un piano di una ricerca (definita ricerca-azione) finalizzata a verificare se la capacità di comprendere e utilizzare i testi (secondo i modelli di Kintsch e Lumbelli) può essere potenziata insegnando competenze e abilità di lettura digitali. Il contributo affronta un tema coerente con il settore 11/D2. Di interesse il tema proposto, gli aspetti metodologici sono dettagliati solo in alcuni passaggi della pianificazione.

- 9. Nirchi S., Orientamento scolastico: strategia necessaria per progettare le proprie scelte, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno VI, n. 2, 2014, pp. 1-7.**

Valutazione: L'articolo in rivista scientifica definisce l'importanza dell'orientamento scolastico e ne traccia molto sinteticamente le dimensioni in riferimento alle linee guida nazionali 2014 per l'orientamento permanente. Lo stile è espositivo, la bibliografia prevalentemente datata ma pertinente. Il contributo affronta un tema coerente con il settore 11/D2.

- 10. Nirchi S., Learning through storytelling: from Once upon a time to Digital Storytelling, Formazione&Insegnamento, Anno XII, n°4, 2014, pp. 233-237.**

Valutazione: L'articolo in rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2 traduce in inglese l'articolo al punto 11. S. Nirchi argomenta sinteticamente sull'efficacia dello storytelling come supporto cognitivo e descrive alcune potenzialità del digital storytelling. La tematica risulta coerente con il settore concorsuale.

- 11. Nirchi S., L'apprendimento attraverso la narrazione: dal Once upon a time al Digital Storytelling, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno V, n. 2, 2013, pp. 1-5.**

Valutazione: Il breve articolo (5pp. compresa la bibliografia), in rivista scientifica per il settore concorsuale 11/D2, rappresenta la versione italiana dell'articolo al punto 10. S. Nirchi argomenta sinteticamente sull'efficacia dello storytelling come supporto cognitivo e descrive alcune potenzialità del digital storytelling. La tematica risulta coerente con il settore concorsuale.

- 12. Nirchi S., S. Cellamare, R. Melchiori, La multiformità della professione insegnante, Anicia, Roma, 2012**

Valutazione: Il volume, con editore di circolazione nazionale, raccoglie 4 contributi chiaramente attribuibili a S. Nirchi. La candidata analizza aspetti della professionalità docente alla luce dei documenti europei. Si centra quindi sulle competenze chiave, e illustra in particolare le competenze trasversali e relazionali in connessione con la formazione dei docenti e la qualità dell'offerta formativa delle scuole. Si tratta di un contributo descrittivo, utile per la formazione degli insegnanti, con riferimenti bibliografici datati. La tematica è congruente con il settore concorsuale 11/D2.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione scientifica complessiva dichiarata dalla candidata ha la presente consistenza: n. 51 articoli e contributi; n. 4 articoli di classe A; n. 5 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a 12 pubblicazioni. Si tratta di: n. 2 libri con editore di circolazione nazionale; n. 1 curatela valutabile come saggio in volume collettaneo (cap. 8; il cap. 1 risulta coincidente con

l'articolo n. 7 e pertanto valutato come articolo al punto 7); n. 4 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui il n. 10 risulta essere la traduzione in inglese del n. 11); n. 5 articoli su rivista scientifica

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica di S. Nirchi si centra prevalentemente sull'uso delle ICT per la professionalità dei docenti, con contributi spesso sintetici, non sempre aggiornati dal punto di vista bibliografico. Le tematiche affrontate risultano ricorrenti in letteratura, di interesse in ambito formativo, specie scolastico, e congruenti con il settore concorsuale 11/D2. Dal punto di vista della ricerca empirica, il volume n. 2 riferisce un'indagine sull'uso delle ICT nell'agire didattico adeguatamente condotta dal punto di vista metodologico, l'articolo 5 commenta alcuni esiti della stessa indagine e l'articolo n. 8 presenta fasi di un piano di ricerca-azione progettata per alcuni aspetti. L'altra parte della produzione è di tipo descrittivo-argomentativo e non evidenzia competenze specifiche in metodologia della ricerca empirica (tipiche del sotto-settore M-PED/04). I due volumi e il saggio (nella curatela) sono pubblicati da un editore di circolazione nazionale, con un apporto individuale chiaramente riconoscibile. Gli articoli risultano pubblicati prevalentemente sulla stessa rivista di carattere scientifico (5), ma si segnalano anche 4 articoli su rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2. Tutti gli articoli sono totalmente attribuibili alla candidata. La produzione presentata per la valutazione dalla candidata risulta di vario livello, con 3 prodotti su riviste italiane, ma in lingua inglese. Il contributo complessivo evidenzia interessi per temi significativi connessi soprattutto all'apprendimento attraverso le tecnologie e alla formazione degli insegnanti, frequentemente affrontati in letteratura, presentati dalla candidata con buone capacità di sintesi ed espositive.

Rispetto alla produzione scientifica complessiva si rileva una discontinuità tra il 2005 e il 2009.

COMMISSARIO 3: Prof.ssa Rosanna TAMMARO

VALUTAZIONE SUI TITOLI

La candidata, laureatasi in Scienze dell'educazione presso l'Università degli Studi Roma Tre, ha conseguito, nell'A.A. 2003/2004, presso la medesima sede, il dottorato di ricerca in "Pedagogia" con una tesi sperimentale sulla didattica modulare, è stata assegnista di ricerca dal 2004 al 2008 ed ha conseguito, nell'agosto del 2018, l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 11D2.

Sul piano dell'attività didattica, ha erogato, nell'ambito di corsi di perfezionamento, master e corsi di specializzazione, alcuni corsi (dal 2008 al 2013) presso atenei statali (Roma Tre, Cassino e Lazio meridionale) e presso l'università E-campus di Roma, sia su temi specifici del SSD oggetto della selezione sia su contenuti affini e/o trasversali.

Sul piano dell'attività di ricerca si evidenzia, seppur con una discontinuità temporale, la partecipazione, su invito, in qualità di visiting professor e visiting researcher presso l'Escola superior de Educação dell'Istituto Politecnico de Lisboa (dal 19 al 23 marzo 2018), alla "School of higher education" e la presenza, in qualità di membro del gruppo di ricerca, in alcuni progetti nazionali (Finvali-Itaca-Link Campus).

Dal Cv si evince, infine, una discreta attività convegnistica sebbene prevalentemente nazionale e discontinua.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Nirchi S., The theoretical evolution of self-direction in learning, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno XI, n.2, 2019

Valutazione: L'articolo, a carattere descrittivo/divulgativo, è inerente l'auto-direzionalità dell'apprendimento, l'evoluzione del tema del self-direction nell'apprendimento scolastico e/o professionale e le sue ricadute positive nel contesto scolastico. Il lavoro, molto sintetico e sommario, è focalizzato su una tematica affine al SSD oggetto del bando ma abbastanza originale ed innovativa. La collocazione editoriale della rivista scientifica sulla quale è stata pubblicato l'articolo è abbastanza adeguata.

2. Nirchi S., Scuola e tecnologie. La professionalità insegnante e l'uso delle ICT nell'agire didattico, Anicia, Roma, Febbraio 2018

Valutazione: Il volume, partendo da una ricognizione teorica-critica sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e sulla capacità che esse hanno di modificare il processo di insegnamento-apprendimento, descrive un'indagine, che la candidata ha, nell'ambito di un progetto di ricerca, ha condotto con l'obiettivo di analizzare le problematiche incontrate dai docenti nell'uso delle tecnologie digitali in classe ed individuare la loro capacità di trasformare tali difficoltà in elementi costitutivi delle pratiche didattiche per migliorare gli effetti positivi delle tecnologie, valorizzando, allo stesso tempo, la propria professionalità. Il lavoro, abbastanza rigoroso dal punto di vista metodologico, non è molto originale ma contribuisce ad apportare nuovi ed interessanti dati a supporto di ricerche già condotte. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11D2). Il volume è pubblicato da un editore ben riconosciuto a livello nazionale.

3. Nirchi S., Capogna S. (a cura di), Tra Educazione e società nell'era delle ICT. Luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo, Anicia, Roma, ottobre 2016

Valutazione: Nella curatela si evidenziano due saggi attribuiti alla candidata: il capitolo primo, individuato dalla stessa candidata come pubblicazione da valutare ai fini della presente selezione, verrà analizzato più avanti (pubblicazione n°7), il capitolo ottavo viene invece considerato ai fini della valutazione della curatela indicata. Il saggio, a carattere meramente descrittivo, partendo dall'evoluzione storica delle Open Educational Resources (OER), pone l'attenzione ai paradigmi di riferimento che hanno portato alla diffusione dei Massive Open Online Courses (MOOCs), l'impiego in campo educativo e la portata innovativa derivante dal loro utilizzo in ambito accademico. L'argomento dipanato è coerente con il settore concorsuale (11D2).

4. Nirchi S., Evaluation of university teaching through students' questionnaire, Formazione&Insegnamento, Anno XIV, n°2, 2016

Valutazione: L'articolo, a carattere descrittivo/divulgativo, esaminando l'evoluzione delle pratiche di valutazione della didattica universitaria attraverso l'utilizzo di questionari appositamente strutturati, mira ad evidenziare le criticità che possono emergere da un utilizzo diversificato di tali strumenti e soprattutto dei risultati da essi derivanti nei diversi atenei. Il lavoro, sebbene non proprio innovativo ed originale, è comunque strutturato bene ed analizza un argomento coerente con il settore concorsuale (11D2) e strettamente collegato al SSD (M-Ped/04) oggetto del bando; è stato pubblicato, inoltre, su una Rivista di classe A.

5. Nirchi S., Teachers' digital competences. A exploratory survey on ICT application in the school, Formazione&Insegnamento, Anno XIV, n°3, 2016

Valutazione: L'articolo, pubblicato su una rivista di classe A con una buona rilevanza scientifica a livello nazionale ed internazionale, analizza i risultati ottenuti in una indagine esplorativa, condotta dalla candidata nel 2016, sulle "competenze digitali dei docenti" allo

scopo di analizzare l'utilizzo didattico delle tecnologie oltre ai problemi ed agli atteggiamenti che i docenti hanno in merito alla diffusione delle ICT nelle pratiche educative. Il lavoro è svolto con adeguato rigore metodologico ed offre ulteriori dati e suggerimenti alle ricerche già avviate in merito.

- 6.** Nirchi S., The self-evaluation of school and input variables: a students focus, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno VIII, n.2, 2016

Valutazione: L'articolo affronta, in maniera argomentativa e prettamente descrittiva, il tema dell'autovalutazione d'istituto con un particolare attenzione agli aspetti legati alle motivazionali e metacognitive degli studenti. Il lavoro analizza una tematica coerente con il settore concorsuale (11D2) ed anche strettamente collegata allo specifico SSD. La collocazione editoriale della rivista scientifica sulla quale è stata pubblicato l'articolo è abbastanza adeguata.

- 7.** Nirchi S., Strategies of Virtual reality and Experiential Learning for innovative teaching, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno VII, n.3, 2015

Valutazione: L'articolo, pubblicato su una rivista scientifica con adeguata collocazione editoriale rispetto al settore concorsuale, è molto sintetico e mira ad analizzare gli effetti, sul processo di insegnamento-apprendimento, derivanti dall'utilizzo della realtà virtuale nelle pratiche didattiche. Il tema, sebbene esplorato puramente in maniera descrittiva e quasi come sintesi della letteratura esistente in materia, risulta comunque coerente con il settore concorsuale.

- 8.** Nirchi S., Assessing Learners' Reading Literacy through New Approaches: The Construction and Integration Model, INTERNATIONAL JOURNAL OF DIGITAL LITERACY AND DIGITAL COMPETENCE, 5 (2), 2014

Valutazione: L'articolo, pubblicato su una rivista di classe A con una buona rilevanza scientifica a livello nazionale ed internazionale, descrive un'ipotetica idea progettuale che l'autrice svilupperebbe per analizzare l'impatto della lettura digitale sul processo di apprendimento degli studenti. L'argomento, interessante e piuttosto originale; è focalizzato su una tematica coerente con il settore concorsuale (11D2) ma non specifica del SSD.

- 9.** Nirchi S., Orientamento scolastico: strategia necessaria per progettare le proprie scelte, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno VI, n. 2, 2014

Valutazione: L'articolo, inserito all'interno di una rivista scientifica con adeguata collocazione editoriale rispetto al settore concorsuale ma rilevante nel solo contesto nazionale, presenta sinteticamente alcune considerazioni in merito al tema dell'orientamento scolastico ed al suo sviluppo con particolare riferimento alle linee guida nazionali del 2014 in tema di orientamento permanente. La tematica, benché poco approfondita ed presentata in forma prettamente descrittiva, è comunque pertinente con il settore concorsuale.

- 10.** Nirchi S., Learning through storytelling: from Once upon a time to Digital Storytelling, Formazione&Insegnamento, Anno XII, n°4, 2014

Valutazione: L'articolo, anche se pubblicato su rivista di classe A con una buona collocazione editoriale rispetto al settore concorsuale e rilevante nel contesto nazionale ed internazionale, è la traduzione in lingua inglese della pubblicazione n°11 del presente elenco. Oggetto di riflessione è l'efficacia dell'utilizzo di attività di Digital Storytelling nel contesto scolastico sull'apprendimento. L'argomento, trattato in modo molto sintetico e prettamente discorsivo, è coerente con il settore concorsuale (11D2)

11. Nirchi S., L'apprendimento attraverso la narrazione: dal Once upon a time al Digital Storytelling, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno V, n. 2, 2013

Valutazione: Traduzione italiana della precedente pubblicazione. L'articolo, molto sintetico e a carattere descrittivo/divulgativo, offre una riflessione su come l'organizzazione di contenuti all'interno di una struttura narrativa transmediale realizzata grazie a strumenti e tecnologie digitali possa rilevarsi uno strumento efficace nell'apprendimento scolastico. L'argomento è pertinente al settore concorsuale (11D2).

12. Nirchi S., S. Cellamare, R. Melchiori, La multiformità della professione insegnante, Anicia, Roma, 2012

Valutazione: L'apporto individuale del candidato nella pubblicazione è ben identificabile e preciso. Sono presenti quattro saggi: un capitolo (primo) dedicato all'analisi della professione docente nel contesto europeo, al dibattito relativo alla formazione (iniziale e continua) ed alle prospettive future; un capitolo (quinto) riservato all'importanza delle competenze comunicative e relazionali del docente al fine di gestire efficacemente le interazioni fra gli alunni e favorire il miglioramento dell'interazione sociale, fra discenti ma anche fra docenti e discenti; un capitolo (sesto) rivolto all'analisi delle competenze chiave che i docenti devono possedere nell'attuale società della conoscenza, una breve disamina dei programmi di formazione degli insegnanti che dovrebbero essere volti a promuovere la collaborazione, il coinvolgimento e le metodologie di costruzione della conoscenza a partire dall'esperienza personale e l'utilizzo di adeguate metodologie in un'ottica di Lifelong learning; un capitolo (nono) centrato sull'analisi della stretta correlazione esistente fra qualità dell'offerta formativa e formazione degli insegnanti.

Il volume, a carattere prevalentemente discorsivo e descrittivo, affronta una tematica coerente con il Settore concorsuale (11D2).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DEL Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dal candidato ha la presente consistenza: n. 51 articoli e contributi; n. 4 articoli di classe A; n. 5 libri.

Il candidato presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta di n. 2 libri con editore di circolazione nazionale; n. 1 curatela valutabile come saggio in volume collettaneo (cap. 8); n. 4 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui il n. 10 è la traduzione in lingua inglese del contributo n.11); n. 5 articoli in rivista scientifica.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è, in generale, coerente con il settore concorsuale 11/D2 ma, in molti casi, non si ravvisa una diretta congruenza con il SSD oggetto del bando di selezione (M-PED/04). Le pubblicazioni, di carattere prevalentemente descrittivo e/o argomentativo, sono, per la maggior parte, dedicate all'analisi dell'utilizzo e dell'efficacia delle ICT nella pratica scolastica (cinque articoli/saggi); si evidenzia poi un interesse di studio sulle metodologie e sulle pratiche educative (quattro articoli/saggi) nonché una forte attenzione alla formazione degli insegnanti, alla progettazione didattica e all'orientamento. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è adeguata: i due volumi e la curatela sono pubblicati da un editore di circolazione nazionale; cinque articoli risultano pubblicati su una rivista scientifica di adeguata rilevanza direttamente correlata all'editore dei due volumi su indicati (di cui la candidata risulta essere Direttore scientifico); quattro articoli sono invece pubblicati su rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2.

La produzione complessiva è abbastanza varia e di buon livello ma discontinua.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

S.Nirchi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Pedagogia presso l'Università degli Studi Roma Tre con una tesi sulla didattica modulare con studio di caso. Presso la stessa Università è stata assegnista di ricerca per quattro anni (dal 2004 al 2008).

Ha svolto attività didattica a livello universitario nell'ambito di master, corsi di perfezionamento e corsi di specializzazione (tra il 2008 e il 2014 con discontinuità), presso Atenei statali (Università Roma Tre e Università di Cassino e Lazio Meridionale) e presso l'Università E-Campus di Roma, tenendo corsi su temi quasi sempre coerenti con il settore concorsuale 11 D2. Ha svolto anche la funzione di esperto della qualità della didattica universitaria (2015-2017) presso l'ANVUR.

Sul piano della partecipazione a gruppi di ricerca si rileva la collaborazione a diversi progetti nazionali, prevalentemente finalizzati alla formazione di personale, con scarsi riscontri nella produzione scientifica. Da segnalare la collaborazione internazionale in qualità di Visiting professor e Visiting researcher presso l'Escola superior de Educação dell'Istituto Politecnico de Lisboa (dal 19 al 23 marzo 2018).

La partecipazione come relatore a convegni, come emerge dal cv, ha una discreta intensità, è discontinua e svolta prevalentemente presso sedi nazionali.

La candidata ha ottenuto nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 11D2.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Nirchi S., The theoretical evolution of self-direction in learning, QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies, Anno XI, n.2, 2019, pp. 3-9.

Valutazione: L'articolo, in lingua italiana, a carattere descrittivo/divulgativo, è inerente l'auto-direzionalità dell'apprendimento, l'evoluzione del tema del self-direction nell'apprendimento scolastico e/o professionale e le sue ricadute positive nel contesto scolastico. La collocazione editoriale della rivista scientifica sulla quale è stato pubblicato l'articolo è abbastanza adeguata. La descrizione è chiara e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

2. Nirchi S., Scuola e tecnologie. La professionalità insegnante e l'uso delle ICT nell'agire didattico, Anicia, Roma, 2018, pp. 106.

Valutazione: Il volume costituisce l'esito di una indagine finalizzata a rilevare la percezione di competenza digitale nei docenti italiani e l'inclusione delle ICT nelle pratiche didattiche, per evidenziare problemi e bisogni formativi. Si tratta di una ricerca empirica esplorativa, con un campione ragionato (1210 rispondenti a un questionario on line). Il lavoro, abbastanza rigoroso dal punto di vista metodologico, non è molto originale ma contribuisce ad apportare nuovi dati a supporto di ricerche già condotte. Interessante nella analisi dei risultati l'attenzione dedicata alle motivazioni per l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei docenti e le credenze ad esse sottese. Il volume è pubblicato da un editore ben riconosciuto a livello nazionale. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11D2).

3. Nirchi S., Capogna S. (a cura di), Tra Educazione e società nell'era delle ICT. Luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo, Anicia, Roma, ottobre 2016.

Valutazione: Il saggio è collocato in una curatela, con editore a circolazione nazionale, con 2 capitoli attribuibili alla candidata, di cui uno (il capitolo primo) coincide con la

pubblicazione n. 7 e quindi sarà valutato al punto 7. Il saggio partendo dall'evoluzione storica delle Open Educational Resources (OER), pone l'attenzione ai paradigmi di riferimento che hanno portato alla diffusione dei Massive Open Online Courses (MOOCs). I MOOCs sono analizzati come risorsa per innovare e qualificare la formazione erogata nel contesto dell'Istruzione superiore e dell'Università. Lo stile è descrittivo e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

- 4.** Nirchi S., Evaluation of university teaching through students' questionnaire, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°2, 2016, pp. 281-291.

Valutazione: L'articolo, in lingua inglese, propone una riflessione critica sulle misure della qualità della didattica universitaria a partire dai questionari di apprezzamento degli studenti. Il contributo individua i possibili bias nelle risposte degli studenti e alternative per la valutazione. L'articolo, inoltre, esplicita le criticità che possono emergere da un utilizzo diversificato degli esiti dei questionari-studenti da parte delle Università. Lo stile è descrittivo-argomentativo e la tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

- 5.** Nirchi S., Teachers' digital competences. A exploratory survey on ICT application in the school, *Formazione&Insegnamento*, Anno XIV, n°3, 2016, pp. 179-188.

Valutazione: l'articolo, in lingua italiana, è collocato in rivista di classe A, con una buona rilevanza scientifica a livello nazionale ed internazionale. Il contributo sintetizza una ricerca esplorativa sulle competenze digitali dei docenti, analizzata nel volume "Scuola e tecnologie" (pubblicazione n. 2). Si tratta di una indagine, realizzata con questionario strutturato online, su un campione di 1210 insegnanti. Il contributo è coerente con il settore concorsuale 11/D2, presenta in modo chiaro il protocollo operativo della ricerca e offre ulteriori dati e suggerimenti alle indagini già avviate in merito.

- 6.** Nirchi S., The self-evaluation of school and input variables: a students focus, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VIII, n.2, 2016, pp. 54-72.

Valutazione: L'articolo, in lingua italiana, affronta il tema dell'autovalutazione d'Istituto approfondendo gli aspetti legati alle variabili cognitive e metacognitive degli studenti. La collocazione editoriale della rivista scientifica sulla quale è stata pubblicato l'articolo è abbastanza adeguata. Lo stile è descrittivo/argomentativo. Il contributo è coerente il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con i temi della valutazione.

- 7.** Nirchi S., Strategies of Virtual reality and Experiential Learning for innovative teaching, *QTimes – Journal of Education, Technology and Social Studies*, Anno VII, n.3, 2015, pp. 31-42.

Valutazione: L'articolo, pubblicato su una rivista scientifica con adeguata collocazione editoriale, è molto sintetico e illustra come le ICT possano offrire opportunità di apprendimento esperienziale, in sistemi di realtà virtuale condivisa multiutente, in un contesto scolastico. L'apprendimento esperienziale e la virtual reality sono prese in considerazione nella prospettiva di stimolare, sia i processi cognitivi sia quelli affettivo-motivazionali. Il tema, sebbene esplorato puramente in maniera descrittiva e quasi come sintesi della letteratura esistente in materia, risulta comunque coerente con il settore concorsuale (11/D2).

- 8.** Nirchi S., Assessing Learners' Reading Literacy through New Approaches: The Construction and Integration Model, *INTERNATIONAL JOURNAL OF DIGITAL LITERACY AND DIGITAL COMPETENCE*, 5 (2), 2014, pp. 32-48.

Valutazione: L'articolo, in inglese, pubblicato su una rivista di classe A con una buona rilevanza scientifica a livello nazionale ed internazionale. Il contributo descrive un'ipotetica idea progettuale che l'autrice svilupperebbe per analizzare l'impatto della lettura digitale sul processo di apprendimento degli studenti. Di interesse il tema proposto, gli aspetti metodologici sono dettagliati solo in alcuni passaggi della pianificazione. Il contributo affronta un tema coerente con il settore 11/D2.

9. Nirchi S., Orientamento scolastico: strategia necessaria per progettare le proprie scelte, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno VI, n. 2, 2014, pp. 1-7.

Valutazione: L'articolo definisce l'importanza dell'orientamento scolastico e ne traccia sinteticamente le dimensioni con particolare riferimento alle linee guida nazionali 2014 per l'orientamento permanente. Le riflessioni sulla promozione della cultura dell'orientamento assumono come priorità lo sviluppo delle capacità decisionali degli studenti. L'articolo è inserito all'interno di una rivista scientifica con adeguata collocazione editoriale rispetto al settore concorsuale 11/D2, ma rilevante nel solo contesto nazionale. Lo stile è espositivo, la bibliografia prevalentemente datata ma pertinente.

10. Nirchi S., Learning through storytelling: from Once upon a time to Digital Storytelling, Formazione&Insegnamento, Anno XII, n°4, 2014, pp. 233-237.

VALUTAZIONE: L'articolo in rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2 traduce in inglese l'articolo al punto 11 del presente elenco. Il contributo argomenta sull'efficacia dello storytelling come supporto cognitivo in grado di qualificare i processi di apprendimento e descrive alcune potenzialità del digital storytelling. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

11. Nirchi S., L'apprendimento attraverso la narrazione: dal Once upon a time al Digital Storytelling, Q-TIMES WEBMAGAZINE, Anno V, n. 2, 2013, pp. 1-5.

Valutazione: Articolo breve (5pp. compresa la bibliografia) collocato in rivista scientifica per il settore concorsuale 11/D2, che rappresenta la versione italiana dell'articolo al punto 10 del presente elenco. Il contributo argomenta sull'efficacia dello storytelling come supporto cognitivo in grado di qualificare i processi di apprendimento e descrive alcune potenzialità del digital storytelling. La tematica è coerente con il settore concorsuale (11/D2).

12. Nirchi S., S. Cellamare, R. Melchiori, La multiformità della professione insegnante, Anicia, Roma, 2012

Valutazione: Il volume, con editore di circolazione nazionale, raccoglie 4 contributi attribuibili a S. Nirchi. La candidata analizza aspetti della professionalità docente alla luce dei documenti europei. In particolare si esaminano le competenze trasversali e relazionali in connessione con la formazione dei docenti e la qualità dell'offerta formativa delle scuole. Si tratta di un contributo utile per la formazione degli insegnanti, con riferimenti bibliografici datati. Il volume, a carattere prevalentemente discorsivo e descrittivo, affronta una tematica coerente con il settore concorsuale (11/D2).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata da S. Nirchi ha la presente consistenza: n. 51 articoli e contributi; n. 4 articoli di classe A; n. 5 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta di n. 2 libri con editore di circolazione nazionale; n. 1 curatela valutabile come saggio in volume collettaneo (cap. 8); n. 4 articoli di classe A per il settore

concorsuale 11/D2 (di cui il n. 10 è la traduzione in lingua inglese del contributo n.11); n. 5 articoli pubblicati in rivista scientifica.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica di S. Nirchi presenta contributi di vario livello, su temi coerenti con il settore concorsuale 11/D2, ma solo in parte riferibili al settore scientifico disciplinare M-PED 04. Le pubblicazioni, frequentemente di carattere descrittivo e /o argomentativo, si centrano in prevalenza su temi connessi all'uso delle ICT nella professionalità degli insegnanti, con interessi anche per diversi problemi di carattere didattico-organizzativo. Tre contributi sono riferiti a ricerche empiriche condotte o pianificate in parte ed attestano l'attenzione della candidata per gli aspetti metodologici, con l'apporto di dati originali.

L'apporto individuale è analiticamente determinabile.

La collocazione editoriale dei volumi è con un editore di circolazione nazionale (lo stesso degli articoli su rivista scientifica). Quattro articoli sono stati pubblicati su riviste di classe A. La produzione scientifica complessiva, varia nei temi, presenta alcune discontinuità.

CANDIDATO: RUBAT DU MÉRAC Emiliane Elizabeth Marie

COMMISSARIO 1: Prof. Giovanni MORETTI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dottore di ricerca in "Pedagogia", titolo conseguito presso l'Università degli studi Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione (2015).

Presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, dell'Università degli studi Roma "La Sapienza" ha svolto il ruolo di Docente sull'Insegnamento "Introduzione alle scienze dell'educazione" (M-PED/04) (A.A. 2018/19) e sull'Insegnamento "Metodologia della ricerca pedagogica" (M-PED/01) (A.A. 2017/18, A.A. 2018/19). Presso la medesima Istituzione/Dipartimento ha svolto il ruolo di Tutor dell'esercitazione di ricerca M-PED/04 "Costruzione di prove oggettive per la scuola superiore" (da Ottobre 2012 a giugno 2016 e dal 2008 al 2009).

Ha svolto attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri: è stato Assegnista di ricerca (SSD M-PED/04) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione della Università degli studi Roma Tre; a partire dall' a.a. 2015/16 è stato Assegnista di ricerca (SSD M-PED/04) presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" A.A.2016/17. Presso la medesima Istituzione/Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, è Ricercatore a tempo determinato di tipologia A ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal 5/02/2018 a tutt'oggi. È stato consulente UNESCO-Parigi nel Settore delle scienze sociali e umane (SHS), Sezione Ricerca, politica e prospettiva (2016) e Assistente di progetto UNESCO-Parigi nel Settore delle scienze sociali e umane (SHS), Sezione Ricerca, politica e prospettiva (dal 2015 al 2016).

La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali è ampia, continua nel tempo e trova ampio riscontro in pubblicazioni scientifiche sia nazionali sia internazionali. Presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione", ha partecipato: al progetto di ricerca "Educazione al consumo consapevole" finanziato dalla COOP (2007/2008); al progetto medio Sapienza Università 2018; al progetto "Osservatorio CAMPUS Sapienza" negli anni dal 2014 al 2018.

È stata membro del progetto PRIN 2010-2011, Unità di ricerca dell'Università degli studi Roma Tre sul tema "Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi" (2013-2016).

Numerose e continue nel tempo sono le relazioni e comunicazioni presentate a convegni, seminari e congressi, di cui 9 presso sedi nazionali e 4 presso sedi internazionali, con interventi spesso finalizzati a diffondere gli esiti delle proprie ricerche.

Nel 2018 alla candidata è stato assegnato dalla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) il Premio "Mario Gattullo" 2017, per l'articolo: du Mérac, E. R. (2017). The Revised Educational Context Perception Questionnaire Psychometric Properties. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 15, 53-72.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2019). *Rapporto Teens' Voice. I giovani, tra passato, presente e futuro*. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: è volume pubblicato da una casa editrice con una buona diffusione in ambito nazionale. Il volume presenta gli obiettivi, la metodologia della ricerca e le caratteristiche degli strumenti di rilevazione di una indagine condotta dall'Osservatorio Teens' Voice durante lo svolgimento del Salone dello studente - Campus Orienta nell'a.s. 2017/2018. La ricerca analizza le soft-skill e la percezione del contesto classe e la visione del futuro da parte degli studenti Campus. Molto buoni sia il disegno della ricerca sia l'elaborazione statistica dei dati e molto efficace la modalità di presentazione degli esiti. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

2. Lucisano, P., & du Mérac, E. R. (2019). Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), caratteristiche e proprietà psicometriche. in P. Lucisano & A. Notti (Eds.) *Convegno Internazionale SIRD: Training actions and evaluation processes* (pp. 609-622). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: è un contributo in volume (il contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%). Il saggio approfondisce le caratteristiche e proprietà psicometriche del questionario Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), validato con un campione di convenienza di studenti partecipanti ai Saloni CAMPUS, in 13 città italiane, nell'a.s. 2017/2018. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

3. Stanzione, I., & du Mérac, E. R. (2018). Adattamento dell'Educational Context Perception Questionnaire per la scuola secondaria di primo grado. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 17, 97-111.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A (il contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%).

L'articolo è pubblicato in una rivista con una collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale e internazionale molto buona. Lo studio analizza le proprietà psicometriche della versione del Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ II) destinata agli studenti di scuola secondaria di primo grado. Viene presentata l'analisi fattoriale confermativa che valuta positivamente la struttura del modello fattoriale a cinque fattori. Del modello si mette in evidenza il buon adattamento ai dati e i buoni indici di affidabilità. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

4. du Mérac, E. R. (2017). The Revised Educational Context Perception Questionnaire Psychometric Properties. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 15, 53-72.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. L'articolo è pubblicato in una rivista con una collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale e internazionale molto buona. La ricerca analizza le proprietà psicometriche del Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ II), somministrato a un campione di 1079 studenti iscritti al primo e secondo anno di scuole superiori di secondo grado di Roma. Tramite l'analisi fattoriale esplorativa e l'analisi fattoriale confermativa e l'utilizzo di modelli di equazioni strutturali, la ricerca conferma la struttura fattoriale del modello composto da sei fattori, la sua buona affidabilità e validità. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

5. du Mérac, E. R. (2017). *Contesti educativi e atteggiamenti di leadership. Indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni*. Roma: Armando Editore.

Valutazione: è un volume pubblicato da una casa editrice con una diffusione nazionale molto buona. Il Libro ha una struttura argomentativa solida e incentrata su una indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni, condotta in due contesti messi a confronto: la scuola e lo scoutismo. Le riflessioni, basate su evidenze, sono assai originali, tengono conto della evoluzione della definizione di leadership in ambito internazionale e approfondiscono in particolare il ruolo della responsabilizzazione sullo sviluppo della leadership. Sulla base delle evidenze raccolte sono presentate alcune interessanti proposte per la scuola. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

6. du Mérac, E. R. (2016). Analyse des caractéristiques du contexte éducatif qui favorisent le développement d'attitudes de leadership. *Revue des sciences de l'éducation*, 42(3), 136-167.

Valutazione: è un articolo in rivista internazionale, che presenta gli esiti di una ricerca condotta mediante il Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ), per analizzare le caratteristiche del contesto educativo che possono influenzare lo sviluppo di atteggiamenti di leadership e la responsabilità degli studenti dai 15 ai 16 anni. Nel disegno della ricerca si esplicitano molto bene sia il modello teorico di riferimento del Leadership Challenge Model, sia le ipotesi di ricerca. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

7. du Mérac, E. R. & Alves Pinto, C. (2016). Cross-cultural validation of the Educational Context Perception Questionnaire (ECPQ II) in Portugal. In Veiga, F. (Coord.) *Envolvimento dos alunos na escola: Perspetivas da psicologia e educação - motivação para o desempenho académico / Students' engagement in school: Perspectives of psychology and education motivation for academic performance* (pp.219-235). Lisboa: Universidade de Lisboa. Instituto de Educação.

Valutazione: è un contributo in volume (il contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%). Il saggio presenta gli esiti di una ricerca realizzata per ampliare le riflessioni sulla versione rivista del Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ II), in particolare per fornire una convalida interculturale dello strumento e sviluppare una traduzione interculturale e un adattamento per la lingua portoghese. In questa prospettiva sono condotte una analisi fattoriale esplorativa e una analisi fattoriale confermativa dell'ECPQ II. L'indagine mostra un adeguato adattamento ai dati del modello a sei fattori, esplicita le proprietà psicometriche dello strumento utilizzato e illustra sia i punti di forza sia le problematiche incontrate e i

limiti dello studio. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 8.** Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2016). Parole e valori dei ragazzi. In P. Sposetti, G. Szpunar (Ed.) *Narrazione e educazione* (pp.79-92). Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: è un contributo in volume (il contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%). Il saggio presenta gli obiettivi, la metodologia della ricerca e gli esiti principali di una indagine svolta dall'Osservatorio Teens' Voice durante lo svolgimento del Salone dello studente - Campus Orienta dell'a.s. 2014/2015. La ricerca rileva i modelli di riferimento e le scelte valoriali dei giovani. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 9.** Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2015). School and Scouting. The Touchstone. *Scuola democratica*, 3(6), 545-568.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A (il contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

L'articolo è pubblicato in una rivista con una collocazione editoriale in ambito nazionale molto buona. Sulla base degli esiti di più indagini condotte nel contesto scolastico e dello scautismo in relazione alla leadership democratica degli studenti e alla percezione del contesto educativo, in modo originale ed efficace dal punto di vista comunicativo, il contributo mette a confronto i due contesti educativi, ne evidenzia le principali differenze e suggerisce indicazioni utili per qualificare e rendere più proattivi e inclusivi i contesti educativi. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 10.** du Mérac, E. R. (2015). What we know about the impact of the school and Scouting on the Adolescents' value-based leadership. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 11, 207-224.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. L'articolo è scritto in lingua inglese ed è pubblicato in una rivista con una collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale e internazionale molto buona. L'articolo presenta il modello teorico, gli obiettivi, la metodologia e gli esiti di una ricerca volta ad analizzare l'impatto del contesto scolastico, rispetto a quello dell'ambiente scout, sugli atteggiamenti di leadership degli adolescenti. Gli esiti evidenziano effetti diversificati per gli studenti e per gli scout in merito alla percezione del rilievo del contesto educativo sulle loro attitudini e capacità di leadership. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 11.** du Mérac, E. R. (2014). Misurare la leadership responsabile degli studenti e degli scout utilizzando modelli di regressione lineare. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 10, 511-535.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A con una collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale e internazionale molto buona. Il contributo presenta il contesto, i presupposti, gli obiettivi, gli strumenti (il Questionario di Percezione del Contesto Educativo - ECPQ e la Socially Responsible Leadership Scale-SRLS) e gli esiti più importanti di una ricerca finalizzata a misurare la leadership responsabile degli studenti e degli scout. Le conclusioni sono formulate in modo aperto, nella prospettiva di ripensare

il modello attuale di scuola e riscoprire la discussione sulla dimensione educativa dell'esperienza scolastica. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

12. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2014). Contesto educativo e leadership. La responsabilità di un ambiente che non dà spazio a esperienze di responsabilità. In L. Balduzzi, D. Mantovani, M. T. Tagliaventi, D. Tuorto, I. Vannini (Eds.) *La professionalità dell'insegnante. Valorizzare il passato, progettare il futuro* (pp. 173-181). Roma: Aracne editrice.

Valutazione: è un volume pubblicato da una casa editrice con una buona diffusione in ambito nazionale (il Contributo dell'autore non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%). Il contributo presenta gli esiti di una ricerca volta a rilevare se e in che modo i contesti educativi siano in grado di offrire spazi per avere esperienze di responsabilità e per esercitare la cittadinanza e la leadership da parte degli studenti di 15 e 16 anni. L'indagine si è avvalsa dell'utilizzo del Questionario di Percezione del Contesto Educativo - ECPQ, costruito dagli autori e adattato al contesto scolastico e della Socially Responsible Leadership Scale-SRLS, tradotta e utilizzata per la prima volta in Italia. Si esplicitano inoltre le ragioni della scelta di prendere a riferimento la scuola e lo scoutismo. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dalla candidata ha la presente consistenza: n. 22 articoli e contributi; n. 14 articoli di classe A; n. 4 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta nello specifico di: n. 2 libri, di cui uno come unico autore e uno come coautore (6 capitoli su 7); n. 4 saggi, come coautore (in cui il contributo del candidato non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%); n. 5 articoli in rivista scientifica di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (3 come unico autore e 2 come coautore con contributo del candidato non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%); n.1 articolo su rivista internazionale.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

I contributi della produzione scientifica della candidata risultano congruenti sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il settore scientifico disciplinare MPED/04. La massima parte dei contributi ha una collocazione e rilevanza nazionale e internazionale molto buona. Di particolare interesse e connotata di originalità è la linea di ricerca orientata ad analizzare le implicazioni tra percezione dei contesti educativi e lo sviluppo di atteggiamenti che favoriscono l'assunzione di responsabilità e l'esercizio della leadership da parte degli studenti. Alla originalità si accompagna la solidità della linea di ricerca, grazie alla sistematica attenzione dedicata alla messa a punto e validazione, anche in prospettiva interculturale, degli strumenti utilizzati.

I contributi presentano esiti di ricerca empirica e manifestano attenzione specifica agli aspetti metodologici. Le pubblicazioni presentate condivise con altri autori sono sette (quando il Contributo dell'autrice non è specificato, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%). Riguardo alla produzione scientifica complessiva si rileva

continuità. La produzione scientifica complessiva della candidata evidenzia dunque un livello qualitativo molto buono con elementi di originalità e di eccellenza.

COMMISSARIO 2: Prof.sa Cristina COGGI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Emiliane Elizabeth du Mérac ha conseguito il dottorato di ricerca in “Pedagogia”, presso l’Università degli studi di Roma Tre (18/06/2015), con una tesi dal titolo: “Contesti educativi e atteggiamenti di leadership: indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni”.

È stata assegnista di ricerca (M-PED/04) presso l’Università degli studi Roma Tre (2015/16) e presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza” (2016/17), per 2 anni complessivi. È ricercatrice a tempo determinato di tipologia A (ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240), presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza” dal 02/05/2018 in poi.

Sul piano dell’attività didattica a livello universitario, è stata docente dell’insegnamento “Introduzione alle scienze dell’educazione” (M-PED/04) (2018/19) e dell’insegnamento “Metodologia della ricerca pedagogica” (M-PED/01) presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza” (2017/18, 2018/19). È stata inoltre tutor dell’esercitazione di ricerca M-PED/04 “Costruzione di prove oggettive per la scuola superiore” presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza” (2008/09; dal 2012 al 2016). Complessivamente si tratta di attività didattica universitaria coerente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con i temi del settore scientifico disciplinare MPED- 04, anche con attività tutoriale.

Sul piano delle collaborazioni di ricerca presso qualificati enti nazionali o internazionali, è stata consulente all’UNESCO-Parigi nel Settore delle scienze sociali e umane (SHS), Sezione Ricerca, politica e prospettiva – (2016), dove ha svolto anche il ruolo di assistente di progetto (dal 2015 al 2016). Ha collaborato inoltre a 8 progetti ricerca, di cui 7 dell’Università La Sapienza e 1 progetto PRIN (2010-11), coordinato dall’Università Roma Tre. Ha partecipato come relatrice a 9 convegni internazionali (per la maggioranza all’estero) e a 4 convegni nazionali sui temi delle ricerche empiriche svolte.

Ha conseguito il premio “Mario Gattullo” 2017 della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2019). *Rapporto Teens’ Voice. I giovani, tra passato, presente e futuro*. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il rapporto “Teens’Voice”, di cui E. du Mérac è il principale autore (6 capitoli su 7) presenta un’indagine, realizzata nel 2017-18 su di un campione accidentale, ma nazionale, di 1270 studenti di quarto e quinto anno della scuola secondaria. La ricerca indaga la percezione del contesto classe, la percezione del futuro, la visione della realtà e l’autovalutazione delle soft skill degli studenti della scuola secondaria. Il contributo di E. du Mérac dà conto della costruzione e validazione del questionario 3SQ (soft skill), con analisi fattoriale esplorativa e confermativa, per misurare la validità interna dello strumento e l’alpha di Cronbach per accertarne l’attendibilità, sulla base della coerenza interna delle scale. La candidata riporta inoltre nel volume alcuni dati di validazione dell’ECPQ II e del questionario sul futuro, con analisi fattoriale. La candidata fa riferimenti specifici a letteratura aggiornata nel commento dei dati. Nel volume, pubblicato da editore con circolazione nazionale, E. du Mérac evidenzia sicure competenze di validazione degli strumenti e rigore nella conduzione di ricerca empirica. Il contributo risulta congruente con

il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

2. Lucisano, P., & du Mérac, E. R. (2019). Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), caratteristiche e proprietà psichometriche. in P. Lucisano & A. Notti (Eds.) *Convegno Internazionale SIRD: Training actions and evaluation processes* (pp. 609-622). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: Il saggio illustra gli esiti della validazione del questionario 3SQ per l'autovalutazione delle soft skill rivolto a studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado, dopo il try-out realizzato nell'anno precedente. La validazione è stata condotta su un campione accidentale di 1216 studenti. Si determina la validità della scala con l'analisi fattoriale esplorativa e confermativa e l'attendibilità con l'alpha di Cronbach. I risultati confermano buoni indici della scala e attestano le competenze psichometriche della candidata nella messa a punto di uno strumento originale e nella sua validazione. Si tratta di uno strumento utile attualmente per rilevare la percezione delle competenze trasversali, particolarmente valorizzate dalle istanze dei documenti europei. Il volume è pubblicato da editore con circolazione nazionale.

Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%.

Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

3. Stanzione, I., & du Mérac, E. R. (2018). Adattamento dell'Educational Context Perception Questionnaire per la scuola secondaria di primo grado. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 17, 97-111.

Valutazione: L'articolo, su rivista di classe A, presenta l'adattamento dell'ECPQ II per la scuola secondaria di primo grado. Lo strumento validato su un ampio campione (733 nel try-out e 2029 nella validazione), evidenzia buoni esiti di fit nell'analisi fattoriale con 5 fattori e una buona affidabilità. Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%.

Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

4. du Mérac, E. R. (2017). The Revised Educational Context Perception Questionnaire Psychometric Properties. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 15, 53-72.

Valutazione: L'articolo, su rivista di classe A in lingua inglese, illustra il processo di predisposizione di una versione rivista del questionario di percezione del contesto educativo, per misurarne sei dimensioni. La presente ricerca analizza le proprietà psichometriche dell'ECPQII su un campione di 1079 studenti, con analisi fattoriale esplorativa, analisi fattoriale confermativa e modelli di equazioni strutturali (SEM). La ricerca evidenzia buona validità e affidabilità dello strumento e conferma la struttura fattoriale del costrutto. Si tratta di uno studio rigoroso dal punto di vista metodologico, curato nei riferimenti teorici, utilizzati sia nel quadro teorico iniziale sia nel commento dei dati, ben ancorato alla letteratura psichometrica. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

5. du Mérac, E. R. (2017). *Contesti educativi e atteggiamenti di leadership. Indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni*. Roma: Armando Editore.

Valutazione: La ricerca presentata in questo volume, pubblicato da editore con circolazione nazionale, ha lo scopo di studiare l'impatto di un contesto formale, la scuola, e di uno informale, lo scoutismo, sullo sviluppo della leadership democratica di ragazzi di 15/16 anni. E. du Mérac presenta un articolato quadro teorico (3 cap) e un'indagine su un campione ragionato di 829 soggetti, svolta con un questionario sulle variabili di sfondo e due strumenti di percezione del contesto educativo di valutazione degli atteggiamenti e capacità di leadership. Altri due strumenti sono stati indirizzati ad insegnanti ed educatori. La validazione degli strumenti (ECPQ, SRL Scale) evidenzia le competenze psicometriche di E. du Mérac. Il commento approfondito dei risultati elaborati anche con Path Analysis, fa emergere rigorose capacità metodologiche nell'ambito della ricerca empirica in educazione, anche con adeguati riferimenti alla letteratura nel commento dei dati. Originale il confronto, realizzato con metodologia della ricerca empirica, degli effetti educativi di un ambiente scolastico tradizionale e di un ambiente educativo extrascolastico con tradizioni pedagogiche consolidate. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

6. du Mérac, E. R. (2016). Analyse des caractéristiques du contexte éducatif qui favorisent le développement d'attitudes de leadership. *Revue des sciences de l'éducation*, 42(3), 136-167.

Valutazione: Nel corposo articolo (pp. 31) in francese su rivista internazionale, E. du Mérac, alla luce della letteratura, approfondisce le caratteristiche di un contesto educativo che favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti di leadership negli adolescenti, sulla base delle evidenze empiriche. Il campione ragionato è costituito da 831 ragazzi italiani iscritti al quarto/quinto anno delle scuole secondarie. Si tratta di una sintesi matura e rigorosa, metodologicamente accurata, della ricerca riportata dettagliatamente nella pubblicazione n. 5. Lo studio è all'origine di una ricerca internazionale, finalizzata a comparare la percezione del contesto educativo in tre Paesi: Russia, Portogallo, Italia (con un campione di 2945 ragazzi). Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

7. du Mérac, E. R. & Alves Pinto, C. (2016). Cross-cultural validation of the Educational Context Perception Questionnaire (ECPQ II) in Portugal. In Veiga, F. (Coord.) *Envolvimento dos alunos na escola: Perspetivas da psicologia e educação - motivação para o desempenho académico / Students' engagement in school: Perspectives of psychology and education motivation for academic performance* (pp.219-235). Lisboa: Universidade de Lisboa. Instituto de Educação.

Valutazione: L'articolo, in lingua inglese in atti di convegno internazionale, presenta l'adattamento del questionario ECPQ II in portoghese su 1429 studenti delle scuole di Porto. La ricerca conferma la struttura fattoriale, con analisi fattoriale esplorativa, confermativa e SEM (Structural Equation Modeling). Lo studio attesta che anche la versione portoghese del questionario ha misure adeguate di validità e affidabilità. Il contributo risulta rigoroso dal punto di vista metodologico, raffinato e aggiornato dal punto di vista delle tecniche statistiche adottate, con approfondimento critico delle scelte metodologiche. Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%.

Il contributo, in volume con circolazione internazionale, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

8. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2016). Parole e valori dei ragazzi. In P. Sposetti, G. Szpunar (Ed.) *Narrazione e educazione* (pp.79-92). Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il saggio presenta i risultati di un'indagine condotta tramite questionario, nel 2014-15, nei saloni Campus Orienta su un campione nazionale di 2041 studenti di scuola secondaria superiore. Il contributo descrive le modalità di rilevazione e i principali risultati ottenuti: tipologia dei profili, valori, attese e modelli. Il saggio risulta di ricerca empirica, con un commento interessante e approfondito dei dati. Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%.

Il contributo, in volume con editore di circolazione nazionale, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

9. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2015). School and Scouting. The Touchstone. *Scuola democratica*, 3(6), 545-568.

Valutazione: Nel contributo, su rivista di classe A, a partire dai dati di ricerche precedenti degli Autori, vengono approfondite le differenze tra le caratteristiche del contesto classe e di una proposta educativa strutturata come lo scoutismo. Alla luce della letteratura rilevante sul tema, l'articolo evidenzia in maniera approfondita le principali differenze pedagogiche tra le due proposte, al fine di comprendere meglio le differenze quantitative emerse nelle indagini. Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e collegabile con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

10. du Mérac, E. R. (2015). What we know about the impact of the school and Scouting on the Adolescents' value-based leadership. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 11, 207-224.

Valutazione: L'articolo, su rivista di classe A, in lingua inglese, studia con la Path Analysis l'impatto della percezione dell'ambiente educativo sullo sviluppo di atteggiamenti e capacità di leadership, confrontando in particolare gli effetti differenziali del contesto scolastico rispetto all'ambiente educativo che caratterizza lo scoutismo. I risultati ottenuti su un campione di 600 studenti e 231 scout, rivelano differenti effetti tra ragazzi scout e non nella percezione del contesto ed un impatto significativo di questa sugli atteggiamenti e la capacità di leadership, in relazione ai valori sviluppati. L'articolo, introdotto da alcuni cenni teorici, evidenzia competenze metodologiche e in particolare psicometriche avanzate. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

11. du Mérac, E. R. (2014). Misurare la leadership responsabile degli studenti e degli scout utilizzando modelli di regressione lineare. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 10, 511-535.

Valutazione: L'articolo su rivista di classe A approfondisce alcuni aspetti di un'indagine (su un campione di 600 studenti, 231 scout, 34 docenti, 64 capi scout), finalizzata a valutare le caratteristiche di due contesti educativi nel favorire lo sviluppo delle attitudini di leadership negli adolescenti. In questo contributo vengono in particolare studiate (con l'analisi della varianza e il test di Bonferroni) le differenze tra gruppi, in relazione al ruolo (insegnante-studente), all'indirizzo scolastico e al contesto educativo. La regressione lineare multipla viene utilizzata per approfondire la relazione tra gli esiti ottenuti con le scale di contesto e quelle di leadership. Il contributo evidenzia sicure competenze di ricerca empirica in

particolare nell'uso di tecniche statistiche avanzate per l'analisi dei dati. L'articolo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

12. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2014). Contesto educativo e leadership. La responsabilità di un ambiente che non dà spazio a esperienze di responsabilità. In L. Balduzzi, D. Mantovani, M. T. Tagliaventi, D. Tuorto, I. Vannini (Eds.) *La professionalità dell'insegnante. Valorizzare il passato, progettare il futuro* (pp. 173-181). Roma: Aracne editrice.

Valutazione: Il saggio, in volume con editore di circolazione nazionale, illustra alcuni dati di un'indagine condotta su 600 studenti e 231 scout, utilizzando il questionario ECPQ e la Socially Responsible Leadership Scale. Il contributo evidenzia come un'educazione attiva tipica dello scoutismo, produca esiti superiori in termini di responsabilità e leadership rispetto ad un'educazione tradizionale realizzata nel contesto scuola. Articolo rigoroso, curato e metodologicamente attento. Il contributo dell'autrice non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%.

Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dalla candidata ha la presente consistenza: n. 22 articoli e contributi; n. 14 articoli pubblicati su rivista di classe A; n. 4 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a 12 pubblicazioni. Si tratta di n. 2 libri, di cui uno corposo (pp.238), come sola autrice, su editore di circolazione nazionale e uno come coautore (di cui ha 6 capitoli su 7), su editore di circolazione nazionale e di n. 4 saggi, come coautrice (in cui il contributo della candidata non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%). I saggi sono pubblicati rispettivamente da editori di circolazione nazionale (3) e in Atti di convegno internazionale (1). E. du Mérac presenta inoltre 5 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (3 come sola autrice e negli altri 2 come coautore con contributo della candidata non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%). E. du Mérac presenta infine un articolo su rivista canadese con comitato scientifico internazionale.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

E. du Mérac si è centrata principalmente su indagini estensive, con campioni consistenti, allo scopo di rilevare aspettative, valori, abilità trasversali e modelli dei giovani delle scuole secondarie di nord, centro e sud Italia, con l'avvio di comparazioni internazionali (Portogallo). Si è preoccupata in particolare di studiare empiricamente, in forma originale, l'impatto di ambienti educativi diversi (scuola e scoutismo) sullo sviluppo di atteggiamenti e abilità di leadership democratica negli adolescenti. Si è proposta inoltre di rilevare, in contesti orientativi, le soft skill, la percezione della realtà e del futuro dei giovani in fase di scelta. Il profilo della candidata si caratterizza per le particolari, avanzate competenze nella costruzione, nel riadattamento e nella validazione degli strumenti di rilevazione, come attestano la validazione del 3SQ, il riadattamento della scala SRLS, il riadattamento dell'ECPQ in due versioni, di cui una per la scuola secondaria di primo grado, la

traduzione e validazione dell'ECPQ in contesti lusofoni per le ricerche internazionali. Per la validazione degli strumenti sono stati impiegati non solo gli approcci classici, ma anche approcci avanzati nella verifica delle qualità psicometriche degli stessi e per l'analisi dei risultati (in particolare, SEM, CFA, Path Analysis).

La produzione scientifica complessiva è intensa e continua. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

La maggioranza degli articoli presentati sono pubblicati su riviste di classe A (5). La produzione comprende anche 4 saggi e due volumi con editori di circolazione nazionale o internazionale e un articolo su rivista internazionale. Risultano 6 le pubblicazioni presentate, condivise con altri autori, senza ripartizione esplicita, per cui è stato attribuito alla candidata il 50% del contributo. Si può sottolineare comunque che le tematiche trattate in tali contributi e i metodi utilizzati per il controllo della validità e affidabilità degli strumenti sono chiaramente riconducibili alle ricerche svolte da E. du Mérac e alle competenze evidenziate dalla candidata negli apporti di cui risulta l'unica autrice. I problemi affrontati e approfonditi anche in letteratura, mostrano un buon livello di originalità, sia nella costruzione di strumenti nuovi sia nella verifica di ipotesi innovative, in particolare rispetto agli effetti di diversi ambienti educativi su abilità trasversali.

Complessivamente la produzione scientifica della candidata (in lingua italiana, inglese e francese) risulta continua, intensa, approfondita, rigorosa, originale nelle tematiche e in alcune scelte di utilizzo della statistica, congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di eccellente livello metodologico per il settore scientifico M-PED/04, in cui spicca per acribia metodologica e per lo sviluppo dei contributi in una prospettiva internazionale (Portogallo, Canada, Francia).

COMMISSARIO 3: Prof.ssa Rosanna TAMMARO

VALUTAZIONE SUI TITOLI

La candidata, laureatasi nel 2011 in Pedagogia e Scienze dell'educazione presso l'Università di Roma la Sapienza e, successivamente, nel 2012 in Psicopedagogia presso l'Università Psicopedagogica di Mosca-MGPPU, ha conseguito, presso l'Università degli Studi Roma Tre, il dottorato di Ricerca in Pedagogia, è stata altresì assegnista di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione del medesimo ateneo, nell'A.A. 2015/2016 ed è, da Maggio 2018, Ricercatrice di tipo A (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240) sul SSD M-PED/04 presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Sul piano dell'attività didattica le sono stati affidati, all'interno di corsi di studio accademici presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", sia incarichi di docenza universitaria ("Introduzione alle scienze dell'educazione" M-PED/04 - "Metodologia della ricerca pedagogica" M-PED/01) (2017/18, 2018/19) sia attività di tutoraggio/esercitazione ("Costruzione di prove oggettive per la scuola superiore M-PED/04).

Sul piano dell'attività di ricerca, ha svolto attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiana e stranieri; è stata consulente UNESCO-Parigi nel Settore delle scienze sociali e umane (SHS), Sezione Ricerca, politica e prospettiva – (2016), dove ha svolto anche il ruolo di assistente di progetto (dal 2015 al 2016); ha collaborato a numerosi progetti ricerca progettati e sviluppati in ambito accademico sia a livello locale (l'Università degli studi di Roma "La Sapienza") sia a livello nazionale (progetto PRIN 2010-11 coordinato dall'Università Roma Tre).

Dal CV si evidenzia una buona, continua e costante attività di ricerca sul tema dello sviluppo delle *soft skill*, degli atteggiamenti e valori dei giovani e dell'impatto

dell'organizzazione dei contesti educativi sul loro sviluppo ed anche un'assidua e discreta collaborazione con università internazionali (Loyola University di Chicago, Università di Porto e di Mosca).

Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni nazionali ed internazionali ed ha conseguito, nel 2018, il premio "Mario Gattullo" 2017 assegnatole dalla SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2019). *Rapporto Teens' Voice. I giovani, tra passato, presente e futuro*. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il volume, prevalentemente attribuibile alla candidata con la presenza di 6 capitoli a sua unica firma, presenta una ricerca molto ben condotta sia sul piano puramente metodologico che su quello dell'analisi statistica a corredo dei risultati, sulla la percezione del contesto classe, la percezione del futuro, la visione della realtà e l'autovalutazione delle soft skill degli studenti della scuola secondaria.

Il lavoro corposo è corposo, originale ed innovativo ed è perfettamente congruente sia con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

2. Lucisano, P., & du Mérac, E. R. (2019). Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), caratteristiche e proprietà psichometriche. in P. Lucisano & A. Notti (Eds.) *Convegno Internazionale SIRD: Training actions and evaluation processes* (pp. 609-622). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: Il saggio, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, è valutabile al 50%, è inserito in un volume collettaneo e presenta i risultati di una ricerca condotta nell'anno 2017/18 indirizzata alla validazione di un questionario (Soft Skills Self-evaluation Questionnaire) per l'autovalutazione delle soft skill rivolto a studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado. Il lavoro che evidenzia le competenze metodologiche e psichometriche della candidata è ben strutturato, abbastanza originale ed innovativo, con una bibliografia puntuale ed aggiornata ed è pubblicato da un editore ben collocato a livello nazionale.

L'oggetto di studio indagato e presentato è perfettamente congruente sia con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

3. Stanzione, I., & du Mérac, E. R. (2018). Adattamento dell'Educational Context Perception Questionnaire per la scuola secondaria di primo grado. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 17, 97-111.

Valutazione: L'articolo, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata, ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020 è valutabile al 50%, è pubblicato su una rivista di classe A con una buona rilevanza scientifica a livello nazionale ed internazionale e presenta l'adattamento di un questionario di percezione del contesto educativo (ECPQII) già validato, e somministrato ad un campione di studenti della scuola secondaria di I grado per valutare la loro percezione dell'ambiente di classe, da parte di studenti della scuola secondaria di I grado. Il lavoro, che risulta ben articolato sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista prettamente metrologico, approfondisce una tematica congruente sia con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

4. du Mérac, E. R. (2017). The Revised Educational Context Perception Questionnaire Psychometric Properties. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 15, 53-72.

Valutazione: L'articolo, pubblicato in lingua inglese su una rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2 con una buona collocazione e diffusione editoriale sia in ambito nazionale che in ambito internazionale, analizza e descrive, con rigore metodologico e precisione metrologica, una ricerca condotta al fine di confermare e validare le proprietà psicometriche di un questionario sulla percezione del contesto educativo (ECPQII) utilizzato per valutare sei dimensioni della percezione della classe: apprezzamento reciproco, discriminazione, proposta didattica, coesione e possibilità di dialogo. Il lavoro analizza una tematica perfettamente congruente sia con il settore concorsuale 11/D2 sia con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

5. du Mérac, E. R. (2017). *Contesti educativi e atteggiamenti di leadership. Indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni*. Roma: Armando Editore.

Valutazione: Il volume, edito da casa editrice di ottimo livello con una diffusione molto buona a livello nazionale, illustra una ricerca svolta sullo sviluppo della leadership democratica di ragazzi di 15/16 anni.

L'indagine mette a confronto le esperienze dei ragazzi in due ambienti educativi diversificati, quello della scuola secondaria di II grado e quello dello scoutismo, ed analizza gli effetti di tali percorsi educativi sui loro atteggiamenti al fine di rilevare in quale misura questi riconoscano come propri gli atteggiamenti di leadership considerati e l'effetto della loro percezione del contesto educativo sullo sviluppo di tali atteggiamenti.

Il volume, diviso in due parti nelle quali è ben evincibile l'apporto individuale della candidata, è ben articolato ed evidenzia chiaramente le sue competenze psicometriche e le capacità metodologiche nell'ambito della ricerca empirica in educazione. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

6. du Mérac, E. R. (2016). Analyse des caractéristiques du contexte éducatif qui favorisent le développement d'attitudes de leadership. *Revue des sciences de l'éducation*, 42(3), 136-167.

Valutazione: L'articolo, pubblicato in lingua inglese su una rivista internazionale, partendo da un framework teorico di buon livello, mira a valutare l'equivalenza della misurazione della seconda versione del questionario sulla percezione del contesto educativo (ECPQ II) e fornire una convalida interculturale del modello teorico più ampio già proposto in Italia sviluppando una traduzione e un adattamento del questionario per la lingua portoghese. Si tratta, pertanto, di una ricerca di tipo comparativo atta a determinare se il significato della percezione del contesto educativo, così come i suoi determinanti, sono invariati in altri contesti come ad esempio quello del Portogallo. L'argomento, la trattazione e l'analisi sono pienamente congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

7. du Mérac, E. R. & Alves Pinto, C. (2016). Cross-cultural validation of the Educational Context Perception Questionnaire (ECPQ II) in Portugal. In Veiga, F. (Coord.) *Envolvimento dos alunos na escola: Perspetivas da psicologia e educação - motivação para o desempenho académico / Students' engagement in school: Perspectives of psychology and education motivation for academic performance* (pp.219-235). Lisboa: Universidade de Lisboa. Instituto de Educação.

Valutazione: Il saggio, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata, ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, è valutabile al 50%, è inserito in un volume collettaneo. Il lavoro, rigoroso dal punto di vista metodologico, raffinato e aggiornato dal punto di vista delle tecniche statistiche adottate, con approfondimento critico delle scelte metodologiche, presenta l'adattamento del questionario di percezione del contesto educativo (ECPQII), già validato in Italia, e conferma, attraverso un buon utilizzo delle tecniche statistiche ed una evidente competenza psicometrica della candidata, la validità e l'affidabilità dello strumento.

Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

8. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2016). Parole e valori dei ragazzi. In P. Sposetti, G. Szpunar (Ed.) *Narrazione e educazione* (pp.79-92). Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il saggio, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata, ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, è valutabile al 50%, descrive ed analizza un progetto di ricerca empirica condotto dall'Osservatorio Teens' Voice durante lo svolgimento del Salone dello studente - Campus Orienta dell'a.s. 2014/2015 atto a costruire uno strumento capace di registrare le aspettative, i valori ed i modelli dei giovani alla fine della scuola secondaria di II grado. Il lavoro si presenta abbastanza preciso e dettagliato ed è coerente con le tematiche oggetto sia del macrosettore concorsuale 11/D2 sia del SSD M-PED/04 oggetto della presente selezione.

9. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2015). School and Scouting. The Touchstone. *Scuola democratica*, 3(6), 545-568.

Valutazione: L'articolo, pubblicato su una rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2 con una buona collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale, mette a confronto due contesti educativi, quello scolastico da un lato e lo scoutismo dall'altro, evidenziandone le principali differenze e suggerendo indicazioni utili per qualificare e rendere più proattivi e inclusivi i contesti educativi. Il lavoro, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata, ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, è valutabile al 50%, sviluppato a carattere argomentativo e descrittivo, è comunque ben strutturato e coerente con le tematiche relative al macro settore concorsuale 11/D2.

10. du Mérac, E. R. (2015). What we know about the impact of the school and Scouting on the Adolescents' value-based leadership. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 11, 207-224.

Valutazione: L'articolo si focalizza sui risultati di una ricerca svolta al fine di comprendere l'impatto dell'ambiente scolastico rispetto all'ambiente dello scoutismo sugli atteggiamenti di leadership degli adolescenti. La ricerca condotta con l'utilizzo di due strumenti differenti, "Questionario sulla percezione del contesto educativo (ECPQ)", per l'analisi della percezione degli adolescenti del loro contesto educativo e "Leadership socialmente responsabile Scale (SRLS)", per la misura dei valori individuali, di gruppo e sociali degli adolescenti, evidenzia competenze metodologiche e in particolare psicometriche avanzate. Il contributo, pubblicato su rivista di classe A per il settore concorsuale oggetto del bando di rilievo nazionale ed internazionale, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

11. du Mérac, E. R. (2014). Misurare la leadership responsabile degli studenti e degli scout utilizzando modelli di regressione lineare. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 10, 511-535.

Valutazione: L'articolo, pubblicato su rivista di classe A di rilievo nazionale ed internazionale, descrive ed approfondisce una ricerca condotta allo scopo di misurare quali aspetti dell'esperienza scolastica, rilevati attraverso la percezione degli studenti del loro contesto classe, possano promuovere atteggiamenti di *leadership* basata su valori (*value-based leadership*) mediante un confronto fra le percezioni del contesto educativo e gli esiti in termini di cittadinanza, responsabilità e *leadership* di studenti del primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, con quelli dei loro coetanei che vivevano l'esperienza educativa dello scautismo. L'indagine, svolta su un campione di giudizio di costituito da 600 studenti e 231 scout, ha coinvolto anche gli insegnanti delle classi considerate, allo scopo di verificare se la loro percezione della scuola corrispondesse o meno a quella dei ragazzi della loro classe e indaga una tematica congruente con il settore concorsuale 11/D2.

12. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2014). Contesto educativo e leadership. La responsabilità di un ambiente che non dà spazio a esperienze di responsabilità. In L. Balduzzi, D. Mantovani, M. T. Tagliaventi, D. Tuorto, I. Vannini (Eds.) *La professionalità dell'insegnante. Valorizzare il passato, progettare il futuro* (pp. 173-181). Roma: Aracne editrice.

Valutazione: Il saggio, per il quale non risulta evincibile l'apporto individuale della candidata, ma che, in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, è valutabile al 50%, illustra alcuni dati di un'indagine condotta su un campione di studenti di 15-16 anni appartenenti a due differenti contesti (scuola – scout) volta a rilevare se e in che modo i contesti educativi siano in grado di offrire spazi per avere esperienze di responsabilità e per esercitare la cittadinanza e la leadership. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dal candidato ha la presente consistenza: n. 22 articoli e contributi; n. 14 articoli di classe A; n. 4 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta nello specifico di: n. 2 volumi con editore di circolazione nazionale, (uno come unico autore e uno come coautore con ben 6 capitoli su 7); n. 4 saggi, come coautore (in cui il contributo del candidato non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%); n. 5 articoli in rivista scientifica di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (3 come unico autore e 2 come coautore con contributo del candidato non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%); n.1 articolo su rivista internazionale.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è pertinente e congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il settore scientifico disciplinare MPED/04 oggetto del bando di selezione. Le pubblicazioni, caratterizzate prevalentemente da indagini sul campo e ricerche sperimentali condotte ed analizzate con grande rigore metodologico, sono mirate fondamentalmente all'analisi delle implicazioni e dell'impatto che l'ambiente, i contesti e gli

atteggiamenti di leadership hanno sullo sviluppo degli adolescenti inducendo negli stessi responsabilità ed esercizio efficace della leadership.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è ottima: i due volumi ed i saggi inseriti in volumi collettanei sono stati pubblicati da editori di circolazione nazionale; la maggior parte degli articoli (cinque) risulta pubblicata su riviste di classe A; risultano, infine, alcune pubblicazioni presentate per le quali, non essendo esplicitata chiaramente la ripartizione, si è stabilita un'attribuzione del 50% del contributo.

La produzione complessiva della candidata è molto buona, originale, approfondita e metodologicamente rigorosa. Si evidenzia, infine, una continuità sia nello sviluppo della ricerca sia nella produzione scientifica ad essa strettamente correlata.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

E. Rubat du Mérac ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Pedagogia presso l'Università degli studi Roma Tre, con una indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica negli adolescenti (2015). È stata assegnista di ricerca presso lo stesso Ateneo (2015/16) e presso l'Università di Roma La Sapienza (2016/17), dove è attualmente ricercatrice di tipo A (ai sensi dell'art. 24, com a 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240). Sul piano dell'attività didattica a livello universitario, ha tenuto gli insegnamenti di Introduzione alle scienze dell'educazione (MPED/04) e di Metodologia della ricerca pedagogica (M-PED/01) e svolto attività di tutorato/esercitazione (M PED /04) presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza. Sul piano delle collaborazioni di ricerca presso qualificati enti italiani e stranieri, è stata consulente UNESCO a Parigi nel settore delle scienze sociali e umane (SHS), Sezione Ricerca, Politica e prospettiva, dove ha svolto anche il ruolo di assistente di progetto. Ha collaborato inoltre a numerosi progetti di ricerca promossi dall'Università La Sapienza con campioni nazionali e a un progetto nazionale PRIN 2010/11. Dal CV si evidenzia una continua e costante attività di ricerca, in relazione agli atteggiamenti e ai valori dei giovani e sull'impatto dei contesti formativi sullo sviluppo, che ha generato l'avvio di collaborazioni con università estere (Loyola University di Chicago; Università di Porto e Mosca).

Ha condotto un'attività intensa e continua come relatrice in convegni prevalentemente internazionali, ma anche nazionali, con interventi finalizzati a presentare i risultati delle proprie ricerche. Ha ottenuto, nel 2018, il premio Mario Gattullo 2017 della SIRD (Società Italiana di Ricerca didattica)

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2019). *Rapporto Teens' Voice. I giovani, tra passato, presente e futuro*. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: il rapporto "Teens'Voice", di cui E. du Mérac è il principale autore (6 capitoli su 7) presenta un'indagine, realizzata nel 2017-18 su di un campione accidentale, ma nazionale, di 1270 studenti di quarto e quinto anno della scuola secondaria. La ricerca analizza le soft-skill, la percezione del contesto classe e la visione del futuro da parte degli studenti della scuola secondaria. Il contributo di E. du Mérac dà conto della costruzione e validazione del questionario 3SQ (soft skill), con analisi fattoriale esplorativa e confermativa, per misurare la validità interna dello strumento e l'alpha di Cronbach per accertarne l'attendibilità, sulla base della coerenza interna delle scale. La candidata riporta inoltre nel volume alcuni dati di validazione dell'ECPQ II e del questionario sul futuro, con analisi fattoriale. La candidata fa riferimenti specifici a letteratura aggiornata nel commento

dei dati. Nel volume E. du Mérac evidenzia sicure competenze di validazione degli strumenti, rigore nella conduzione di ricerca empirica ed è molto efficace nella presentazione degli esiti. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

2. Lucisano, P., & du Mérac, E. R. (2019). Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), caratteristiche e proprietà psichometriche. in P. Lucisano & A. Notti (Eds.) *Convegno Internazionale SIRD: Training actions and evaluation processes* (pp. 609-622). Lecce: Pensa Multimedia. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: Il saggio presenta gli esiti della validazione del questionario 3SQ per l'autovalutazione delle soft skill rivolto a studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado, dopo il try-out realizzato nell'anno precedente. La validazione è stata condotta su un campione accidentale di 1216 studenti. Si determina la validità della scala con l'analisi fattoriale esplorativa e confermativa e l'attendibilità con l'alpha di Cronbach. I risultati confermano buoni indici della scala e attestano le competenze psichometriche della candidata nella messa a punto di uno strumento originale e nella sua validazione. Si tratta di uno strumento utile attualmente per rilevare la percezione delle competenze trasversali, particolarmente valorizzate dalle istanze dei documenti europei. Il lavoro è ben strutturato, abbastanza originale ed innovativo ed evidenzia le competenze metodologiche della candidata. La bibliografia è pertinente e aggiornata, il volume è pubblicato da un editore ben collocato a livello nazionale. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

3. Stanzone, I., & du Mérac, E. R. (2018). Adattamento dell'Educational Context Perception Questionnaire per la scuola secondaria di primo grado. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 17, 97-111. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: l'articolo è pubblicato in una rivista scientifica di classe A ed analizza le proprietà psichometriche della versione del Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ II) destinata agli studenti di scuola secondaria di primo grado. Lo strumento validato su un ampio campione (733 nel try-out e 2029 nella validazione), evidenzia buoni esiti di fit nell'analisi fattoriale con 5 fattori e una buona affidabilità. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

4. du Mérac, E. R. (2017). The Revised Educational Context Perception Questionnaire Psychometric Properties. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 15, 53-72.

Valutazione: l'articolo, su rivista di classe A in lingua inglese, illustra il processo di predisposizione di una versione rivista del questionario di percezione del contesto educativo, per misurarne sei dimensioni. La ricerca analizza le proprietà psichometriche dell'ECPQII su un campione di 1079 studenti iscritti al primo e secondo anno di scuole superiori di secondo grado di Roma, tramite l'analisi fattoriale esplorativa, l'analisi fattoriale confermativa e l'utilizzo di modelli di equazioni strutturali. La ricerca evidenzia buona validità e affidabilità dello strumento e conferma la struttura fattoriale del costrutto. Lo studio è rigoroso dal punto di vista metodologico, curato nei riferimenti teorici, utilizzati

sia nel quadro teorico iniziale sia nel commento dei dati, ben ancorato alla letteratura psicometrica. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

5. du Mérac, E. R. (2017). *Contesti educativi e atteggiamenti di leadership. Indagine sullo sviluppo degli atteggiamenti di leadership democratica in ragazzi di 15-16 anni*. Roma: Armando Editore.

Valutazione: Il volume, edito da casa editrice di ottimo livello con una diffusione molto buona a livello nazionale, studia l'impatto di un contesto formale, la scuola, e di uno informale, lo scoutismo, sullo sviluppo della leadership democratica di ragazzi di 15/16 anni. E. du Mérac presenta un articolato quadro teorico (3 cap) e un'indagine su un campione ragionato di 829 soggetti, svolta con un questionario sulle variabili di sfondo e due strumenti di percezione del contesto educativo di valutazione degli atteggiamenti e capacità di leadership. Altri due strumenti sono stati indirizzati ad insegnanti ed educatori. La validazione degli strumenti (ECPQ, SRL Scale) evidenzia le competenze psicometriche di E. du Mérac. Il contributo è originale, tiene conto della evoluzione della definizione di leadership in ambito internazionale e approfondisce in particolare il ruolo della responsabilizzazione sullo sviluppo della leadership. Sulla base delle evidenze raccolte sono presentate alcune interessanti proposte per la scuola. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

6. du Mérac, E. R. (2016). Analyse des caractéristiques du contexte éducatif qui favorisent le développement d'attitudes de leadership. *Revue des sciences de l'éducation*, 42(3), 136-167.

Valutazione: l'articolo, pubblicato in lingua inglese su una rivista internazionale, presenta gli esiti di una ricerca empirica condotta mediante il Questionario di Percezione del Contesto Educativo (ECPQ), per analizzare le caratteristiche di un contesto educativo che favoriscono lo sviluppo di atteggiamenti di leadership e la responsabilità da parte degli studenti. Il campione ragionato è costituito da 831 ragazzi italiani iscritti al quarto/quinto anno delle scuole secondarie. Si tratta di una sintesi rigorosa, metodologicamente accurata, della ricerca riportata nella pubblicazione n. 5. Lo studio è alla base di una ricerca internazionale, finalizzata a comparare la percezione del contesto educativo in tre Paesi: Russia, Portogallo, Italia (con un campione di 2945 ragazzi). L'argomento, la trattazione e l'analisi sono pienamente congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

7. du Mérac, E. R. & Alves Pinto, C. (2016). Cross-cultural validation of the Educational Context Perception Questionnaire (ECPQ II) in Portugal. In Veiga, F. (Coord.) *Envolvimento dos alunos na escola: Perspetivas da psicologia e educação - motivação para o desempenho académico / Students' engagement in school: Perspectives of psychology and education motivation for academic performance* (pp.219-235). Lisboa: Universidade de Lisboa. Instituto de Educação. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: il saggio, in lingua inglese, è inserito in un volume collettaneo. Il contributo presenta l'adattamento del questionario ECPQ II in portoghese su 1429 studenti delle scuole di Porto. La ricerca conferma la struttura fattoriale, con analisi fattoriale esplorativa, confermativa e SEM (Structural Equation Modeling). Lo studio attesta che anche la versione portoghese del questionario ha misure adeguate di validità e affidabilità. Il contributo risulta rigoroso dal punto di vista metodologico e aggiornato dal punto di vista

delle tecniche statistiche adottate, con approfondimento critico delle scelte metodologiche ed esplicitazione sia dei punti di forza sia delle problematiche incontrate nello studio. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

- 8.** Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2016). Parole e valori dei ragazzi. In P. Sposetti, G. Szpunar (Ed.) *Narrazione e educazione* (pp.79-92). Roma: Nuova Cultura. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: il saggio descrive ed analizza un progetto di ricerca empirica condotta tramite questionario dall'Osservatorio Teens' Voice durante lo svolgimento del Salone dello studente - Campus Orienta dell'a.s. 2014/2015, su un campione nazionale di 2041 studenti di scuola secondaria superiore. Il contributo descrive le modalità di rilevazione e i principali risultati ottenuti: tipologia dei profili, valori, attese e modelli. Il saggio risulta di ricerca empirica, con un commento interessante e approfondito dei dati. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia del SSD M-PED/04 oggetto della presente selezione.

- 9.** Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2015). School and Scouting. The Touchstone. *Scuola democratica*, 3(6), 545-568. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: l'articolo, pubblicato su una rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2 ha una buona collocazione e diffusione editoriale in ambito nazionale. Nel contributo, a partire dai dati di ricerche precedenti degli Autori, sono approfondite le differenze tra le caratteristiche del contesto classe e di una proposta educativa strutturata come lo scoutismo. Il contributo mette a confronto i due contesti educativi, ne evidenzia le principali differenze e suggerisce indicazioni utili per qualificare e rendere più proattivi e inclusivi i contesti educativi. L'articolo è ben strutturato e risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 10.** du Mérac, E. R. (2015). What we know about the impact of the school and Scouting on the Adolescents' value-based leadership. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 11, 207-224.

Valutazione: l'articolo, in lingua inglese, pubblicato su rivista di classe A, studia con la Path Analysis l'impatto della percezione dell'ambiente educativo sullo sviluppo di atteggiamenti e capacità di leadership, confrontando in particolare gli effetti differenziali del contesto scolastico rispetto all'ambiente educativo che caratterizza lo scoutismo. Gli esiti ottenuti su un campione di 600 studenti e 231 scout evidenziano effetti differenti tra studenti e scout in merito alla percezione del rilievo del contesto educativo sulle loro attitudini e capacità di leadership. L'articolo, introdotto da alcuni cenni teorici, evidenzia competenze metodologiche e in particolare psicometriche avanzate. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

- 11.** du Mérac, E. R. (2014). Misurare la leadership responsabile degli studenti e degli scout utilizzando modelli di regressione lineare. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 10, 511-535.

Valutazione: l'articolo, pubblicato su rivista di classe A di rilievo nazionale ed internazionale, descrive ed approfondisce alcuni aspetti di un'indagine (su un campione di

600 studenti, 231 scout, 34 docenti, 64 capi scout), finalizzata a valutare le caratteristiche di due contesti educativi nel favorire lo sviluppo delle attitudini di leadership negli adolescenti. In questo contributo vengono in particolare studiate (con l'analisi della varianza e il test di Bonferroni) le differenze tra gruppi, in relazione al ruolo (insegnante-studente), all'indirizzo scolastico e al contesto educativo. Le conclusioni sono formulate in modo aperto nella prospettiva di ripensare il modello attuale di scuola e riscoprire la dimensione educativa dell'esperienza scolastica. Il contributo evidenzia sicure competenze di ricerca empirica in particolare nell'uso di tecniche statistiche avanzate per l'analisi dei dati. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

- 12.** Lucisano, P. & du Mérac, E. R. (2014). Contesto educativo e leadership. La responsabilità di un ambiente che non dà spazio a esperienze di responsabilità. In L. Balduzzi, D. Mantovani, M. T. Tagliaventi, D. Tuorto, I. Vannini (Eds.) *La professionalità dell'insegnante. Valorizzare il passato, progettare il futuro* (pp. 173-181). Roma: Aracne editrice. (Contributo dell'autore non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo del candidato è da considerarsi pari al 50%)

Valutazione: il saggio pubblicato in volume con editore di circolazione nazionale, illustra alcuni dati di un'indagine condotta su 600 studenti e 231 scout, utilizzando il questionario ECPQ e la Socially Responsible Leadership Scale. L'indagine è volta a rilevare se e in che modo i contesti educativi siano in grado di offrire spazi per avere esperienze di responsabilità e per esercitare la cittadinanza e la leadership. Il contributo è rigoroso, metodologicamente attento e risulta congruente congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata da E. du Mérac ha la presente consistenza: n. 22 articoli e contributi; n. 14 articoli di classe A; n. 4 libri.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Si tratta nello specifico di: n. 2 volumi con editore di circolazione nazionale, (uno come unica autrice e uno come coautrice con ben 6 capitoli su 7); n. 4 saggi, come coautrice (in cui il contributo della candidata non è specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%); n. 5 articoli in rivista scientifica di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (3 come unica autrice e 2 come coautrice con contributo della candidata non specificato; in base al criterio stabilito nell'allegato A "Criteri di massima" del verbale 1 del 12/02/2020, il contributo della candidata è da considerarsi pari al 50%); n.1 articolo su rivista internazionale come sola autrice.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica di E. du Mérac, caratterizzata da ampie indagini e processi di validazione di strumenti nuovi o riadattati, è congruente con il settore concorsuale 11/D2 e pertinente con il settore scientifico disciplinare M-PED/04. Le pubblicazioni attestano ottimi livelli di rigore metodologico e competenze avanzate nella verifica delle qualità psicometriche degli strumenti e nell'analisi dei risultati. La collocazione editoriale della produzione scientifica è molto buona. La maggioranza degli articoli presentati (5) è pubblicata su riviste di classe A, i due volumi e i saggi inseriti in volumi collettanei sono pubblicati da editori con circolazione nazionale. Un articolo è su rivista internazionale. Le

pubblicazioni di cui è coautrice, in cui non è esplicitata la ripartizione, sono state attribuite al 50% del contributo, anche se per le tematiche trattate e i metodi adottati risultano chiaramente riconducibili alle pubblicazioni di cui la candidata è il solo autore.

Complessivamente la produzione scientifica della candidata è continua, approfondita, originale nelle tematiche e in alcune scelte attuate nell'analisi dei dati, di eccellente livello metodologico.

CANDIDATO: SILVA Liliana

COMMISSARIO 1: Prof. Giovanni MORETTI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dottore di ricerca in "Pedagogia sperimentale" (titolo conseguito presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", 2013).

Ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia presso Alma Mater Studiorum, Università degli studi di Bologna come Docente: sul "Laboratorio di specializzazione professionale in scienze dell'educazione permanente e della formazione continua" (A.A. 2018/19); sul Percorso 24CFU, nell'ambito delle Metodologie e tecnologie didattiche (A.A. 2017/18); del modulo di "Pedagogia sperimentale" nell'ambito dei TFA (A.A. 2014/15);

Ha svolto attività di Tutorato di supporto alla didattica in presenza e in modalità e-learning nell'ambito della LM in Scienze dell'educazione (SSD: M-PED/04) (AA.AA. 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18); degli insegnamenti di Metodologia della ricerca empirica in educazione (A.A. 2015/2016) e Docimologia (A.A. 2014/2015); PLS: Chimica Contrasto agli abbandoni e Autovalutazione (AA.AA. 2017/18, 2018-19).

Ha svolto attività di formazione e di ricerca presso Alma Mater Studiorum, Università degli studi di Bologna come Assegnista di ricerca (SSD M-PED/04) (dal 01/11/2013 al 31/03/2015); Assegnista di ricerca in Pedagogia sperimentale (SSD M-PED/04) (dal 01/04/2015 al 31/03/2016), rinnovato dal 16/05/2016 al 15/05/2017 e dall'01/09/2018 al 31/08/2019.

La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è ampia, continua nel tempo e trova riscontro in pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali. Presso Alma Mater Studiorum, Università degli studi di Bologna: partecipa al progetto internazionale di ricerca "EUROPLACEMENT" Expertising and Sharing Lifelong Guidance for the Placement" (Programma europeo Leonardo da Vinci - Transfer of Innovation, 2008-2010); partecipa al progetto di ricerca longitudinale "Il valore aggiunto per misurare e valutare l'efficacia scolastica" (settembre 2009 - giugno 2011); collabora nell'ambito del progetto PRIN 2013-2015, Unità di ricerca dell'Università di Bologna; è membro del gruppo di ricerca "Autovalutazione quale strumento per il miglioramento dell'organizzazione scolastica" (2015/2016) e del gruppo di ricerca per il "Monitoraggio e la valutazione del Piano di formazione dei docenti neoassunti" e per la "progettazione delle attività relative all'a.s. 2015/2016 in Emilia Romagna" (giugno 2015 - gennaio 2016); partecipa al Progetto di "Monitoraggio e accompagnamento delle scuole emiliano romagnole nella realizzazione del Piano di Miglioramento. Studi di caso" (in convenzione con l'USR dell'Emilia-Romagna, dal settembre 2016 a oggi). Ha svolto con continuità 11 relazioni e comunicazioni a convegni, seminari, e congressi, di cui 7 presso sedi nazionali e 4 presso sedi internazionali.

Nel 2018 al candidato è stato assegnato dalla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) il Premio "Giovani ricercatori", per l'articolo "L'autovalutazione delle competenze trasversali da parte degli studenti per migliorare la qualità della didattica universitaria. In L.

Dozza, S. Ulivieri (a cura di), *L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita*, Franco Angeli, Milano, 2016.

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professoressa universitaria di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D2.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Marcuccio, M., & Silva, L. (2019). Peer feedback as assessment practice in doctoral programs: a systematic review of empirical research, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research, Special Issue— May*, 85-100.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. Il contributo presenta una buona sintesi qualitativa della ricerca relativa all'uso del feedback come valutazione pratica dell'apprendimento degli studenti nel dottorato di ricerca, con riferimento particolare all'uso del feedback tra pari. L'analisi della letteratura selezionata sulla base di criteri contestuali e metodologici, ha permesso di individuare alcune aree di sviluppo della pratica di valutazione oggetto della ricerca. La tematica è congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

2. Silva, L. (2019). L'autovalutazione delle competenze scientifiche per favorire l'orientamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (22), 221-242.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A in cui si evidenzia il ruolo dell'autovalutazione e dell'autoregolazione nel miglioramento delle conoscenze e delle competenze in ambito scientifico, secondo un'ottica di acquisizione di autonomia e responsabilità da parte degli studenti. L'articolo illustra la pianificazione, la validazione e i primi risultati ottenuti dagli studenti nella prova e nel questionario e riflette sull'utilizzo degli esiti in funzione formativa e autoregolativa. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 ed evidenzia l'interesse per la ricerca in ambito docimologico.

3. Marcuccio, M., Silva, L. (2019). Le pratiche valutative "degli" apprendimenti nei dottorati di ricerca: una rassegna sistematica delle ricerche empiriche. *Assessment practices "of" learnings in doctoral research: a systematic review of empirical researches*. In P. Lucisano & A.M. Notti (Eds.) *Training actions and evaluation processes*. Atti del Convegno Internazionale SIRD (pp. 645-653). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: è un contributo in volume. Il contributo presenta una rassegna sistematica delle ricerche pubblicate in lingua inglese sulle pratiche valutative degli apprendimenti degli studenti nell'ambito del dottorato di ricerca. La selezione dei contributi della rassegna sistematica ha permesso di elaborare una prima mappatura e successiva analisi tematica. Sono evidenziate in particolare alcune aree che ad oggi non sono state considerate come oggetti di ricerca (i sistemi di convinzione di studenti e degli insegnanti sulla valutazione dell'apprendimento degli studenti di dottorato). Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca in ambito docimologico.

4. Bodin A., Giovannini M.L., Silva L. (2017). L'utilisation de l'analyse implicative et cohésitive pour exploiter un test standardisé de mathématique, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (19), pp. 83 — 102.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. Il contributo, scritto in lingua francese, presenta gli esiti di una ricerca in cui sono analizzati i dati di un test diagnostico standardizzato di matematica utilizzato nel 2008 nell'area di Bologna (Italia). L'analisi utilizzata per esaminare i risultati del test (Implicative and Cohesive Analysis), ha

permesso di esplorare la questione della complessità degli item, la differenza tra complessità cognitiva e difficoltà. Il contributo analizza le relazioni tra le domande del test e la percezione che di esse hanno gli studenti nella prospettiva di migliorare la formazione degli insegnanti. L'articolo è congruente con il settore concorsuale 11/D2 e manifesta l'interesse per la ricerca docimologica.

5. Rosa, A., Silva, L. (2017). Il valore aggiunto come misura di efficacia delle scuole e degli insegnanti: riflessioni su un percorso di ricerca di natura longitudinale. Atti del Convegno "Formare alla ricerca empirica in educazione" Convegno nazionale del Gruppo di Interesse della SIPED - Teorie e Metodi della Ricerca Empirica in Educazione - Bologna, 18 novembre 2016.

Valutazione: è un contributo in volume. Il saggio riflette su un percorso di ricerca longitudinale che ha coinvolto la medesima leva di studenti durante il triennio di scuola secondaria di primo grado (aa.aa.2008-09, 2009-10, 2010-11), finalizzato a indagare le problematiche riguardanti la misurazione dell'efficacia scolastica (valore aggiunto). Del disegno di ricerca longitudinale sono esplicitate sia alcune criticità incontrate sia le implicazioni sul piano della ricerca e delle politiche educative. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e manifesta l'interesse per la ricerca in ambito docimologico.

6. Silva, L. (2017). Utopia e realtà dell'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia. *Infanzia*, 2, pp. 129-134.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica. Articolo breve, che riflette sull'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia. Le argomentazioni avanzate sono supportate dall'analisi della normativa nazionale e europea e hanno un buon inquadramento teorico. L'articolo focalizza anche l'utilizzo della valutazione a supporto dell'apprendimento come leva per potenziare i processi dell'imparare a imparare. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e manifesta l'interesse per la ricerca in ambito docimologico.

7. Silva, L. (2016). La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto – Un'indagine longitudinale nella scuola secondaria di primo grado. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: è un volume con una buona collocazione editoriale e diffusione in ambito nazionale. Il volume presenta il quadro teorico e l'impianto metodologico di una ricerca empirica di tipo longitudinale sull'efficacia scolastica, il valore aggiunto e le competenze in lettura. L'indagine ha coinvolto nell'arco di un triennio un ampio campione di studenti di scuola secondaria di primo grado (aa.aa.2008-09, 2009-10, 2010-11). Attenzione particolare è dedicata alla analisi delle variabili di sfondo, delle opinioni e delle pratiche di studenti e insegnanti. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

8. Silva, L. (2016). L'autovalutazione delle competenze trasversali da parte degli studenti per migliorare la qualità della didattica universitaria. In Dozza L., & Ulivieri S. (Eds.). *L'educazione permanente a partire da//e prime età della vita - Dalla scuola dell'infanzia all'Università* (pp. 938-945). Milano: Franco Angeli.

Valutazione: è un contributo in volume con editore a diffusione nazionale. Il contributo analizza alcuni studi empirici con l'obiettivo di individuare alcune linee guida per l'implementazione di un modello di autovalutazione delle competenze generiche (trasversali) da parte degli studenti universitari. Si ritiene che le linee guida possano

aiutare a valutare l'insegnamento universitario integrando i questionari attualmente in uso di cui sono evidenziate le criticità. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2.

- 9.** Silva, L., Giovannini, M.L. (2016). Sostenere gli studenti universitari nell'automonitoraggio e nell'autovalutazione delle competenze trasversali: un'analisi delle rassegne. In: A. Notti (a cura di) *La funzione educativa della valutazione: teoria e pratiche della valutazione educativa*; Lecce, Pensa Multimedia.

Valutazione: è un contributo in volume che analizza alcune rassegne per riflettere sugli strumenti di monitoraggio e valutazione delle competenze trasversali nel contesto universitario. In particolare sono indagati gli strumenti più adatti a sviluppare consapevolezza e capacità di autovalutazione da parte degli studenti. Il contributo oltre a individuare alcuni strumenti in grado di realizzare analisi longitudinali dei propri punti di forza e di debolezza, suggerisce di costruire un sistema o ambiente che possa favorire la crescita del senso di responsabilità degli studenti. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con le questioni docimologiche.

- 10.** Giovannini, M.L., Silva L. (2015). Prove standardizzate di comprensione dei testi per la scuola secondaria di I grado. III, In uscita dalla classe terza. Milano: Led

Valutazione: è un volume con una buona collocazione editoriale e diffusione in ambito nazionale. Il libro presenta una prova finalizzata a rilevare le abilità di comprensione del testo di studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Il contributo esplicita il quadro teorico, descrive la pianificazione e la costruzione della prova e le sue caratteristiche metrologiche. Di particolare interesse la riflessione sulla interpretazione e sull'utilizzo dei risultati della prova nella prospettiva di migliorare il curriculum e gli apprendimenti degli studenti. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il sotto-settore M-PED/04.

- 11.** Giovannini, M.L., Silva, L. (2014). Le ricerche sui questionari-studenti per la valutazione dell'insegnamento universitario. Quali elementi di problematicità in rapporto all'uso delle risposte?, *Ricerche di Pedagogia e Didattica, Journal of Theories and Research in Education*, 9(3), p. 19-51

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A, che ricostruisce il dibattito in merito all'uso del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti per valutare la didattica universitaria. L'articolo prende in esame alcuni contributi di ricerca in lingua inglese e si propone di far emergere le problematiche connesse all'uso degli esiti dei questionari da parte dei vari soggetti coinvolti. L'articolo evidenzia alcune criticità e suggerisce possibili impieghi formativi degli esiti per evitare eventuali usi impropri. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con le questioni docimologiche.

- 12.** Rosa, A., Silva, L. (2014). Uno studio longitudinale sul valore aggiunto come misura di efficacia scolastica: risultati ed elementi di problematicità, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa - Italian Journal of Educational Research*, anno VII, n. 12, pp. 169-184.

Valutazione: è un articolo in rivista scientifica di classe A. Il contributo presenta gli esiti di una ricerca longitudinale volta a riflettere sull'uso dei modelli di valore aggiunto come misura di efficacia scolastica. L'indagine ha coinvolto 700 studenti di scuola secondaria di primo grado della provincia di Bologna e viene descritta sul piano metodologico, dei

risultati raggiunti e delle problematiche riscontrate. Il contributo risulta congruente sia con il settore concorsuale 11/D2 sia con il sotto-settore M-PED/04.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dal candidato ha la presente consistenza: n. 12 articoli e contributi; n. 5 articoli di classe A; n. 2 libri.

Il candidato presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a n. 12 pubblicazioni. Nello specifico si tratta di: n. 2 libri, di cui uno come unico autore e uno come coautore (3 capitoli su 4); n. 4 saggi, di cui 3 come coautore in volumi e 1 in Atti di convegno; n. 5 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui per 1 è la sola autrice e per gli altri 4 è coautrice); n. 1 articolo su rivista scientifica. Le pubblicazioni con altri autori presentano parti adeguatamente attribuibili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

I contributi della produzione scientifica del candidato risultano di buon livello e sono congruenti sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il settore scientifico disciplinare MPED/04. La massima parte dei contributi ha una buona collocazione e rilevanza nazionale o internazionale. Molteplici sono i temi trattati o assunti come oggetto di ricerca empirica, con attenzione particolare rivolta alle pratiche autovalutative, alla valutazione dell'insegnamento universitario, alle competenze trasversali e all'uso dei feed back tra pari come pratica valutativa nei dottorati e alla misura dell'efficacia scolastica. Buona parte dei contributi presenta esiti di ricerca empirica e manifesta attenzione agli aspetti metodologici. Le pubblicazioni presentate condivise con altri autori sono otto, con parti adeguatamente attribuibili. Riguardo alla produzione scientifica complessiva si rileva discontinuità (2018).

La produzione scientifica complessiva del candidato evidenzia dunque un buon livello qualitativo.

COMMISSARIO 2: Prof.sa Cristina COGGI

VALUTAZIONE SUI TITOLI

Liliana Silva ha conseguito il dottorato di ricerca in "Pedagogia sperimentale", presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" (11/09/2013) con una tesi dal titolo: "La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto".

Sul piano dell'attività didattica a livello universitario è stata docente del Laboratorio di specializzazione professionale in scienze dell'educazione permanente e della formazione continua" (2018/19), del corso 'Metodologie e tecnologie didattiche' nel Percorso Pre-Fit 24cfu (2017/18) e del modulo di Pedagogia sperimentale nei TFA (2014/15) presso l'Università degli studi di Bologna. Per la stessa Università ha tenuto il Tutorato di supporto alla didattica PLS presso il Dipartimento di Chimica per 2 indirizzi (2017/18; 2018/19); e il tutorato di supporto alla didattica LM Scienze dell'educazione (M-PED/04) (dal 2014/15 al 2017/18). Ha tenuto inoltre il tutorato di supporto alla didattica e-learning nell'ambito degli insegnamenti di Metodologia della ricerca empirica in educazione (2015/16) e Docimologia (2014/15) per la medesima università. Si tratta complessivamente di attività didattica universitaria congruente con il Settore scientifico disciplinare 11/D2, con intensa attività tutoriale. Sul piano della collaborazione a gruppi di ricerca, è stata assegnista di ricerca in Pedagogia sperimentale (M-PED/04) presso l'Università di Bologna per quattro anni e 5 mesi (dall'01/11/2013 al 31/08/2019, con due interruzioni). Presso la stessa Università ha partecipato a 6 gruppi di ricerca, di cui un PRIN e un Programma Europeo Leonardo da Vinci. È stata relatrice in 7 convegni internazionali e 4 nazionali, su temi legati alla

valutazione. Ha conseguito il Premio "Giovani ricercatori" – SIRD nel 2016 e l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professoressa universitaria di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D2 in data 31.08.2018

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Marcuccio, M., & Silva, L. (2019). Peer feedback as assessment practice in doctoral programs: a systematic review of empirical research, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research, Special Issue— May*, pp. 85-100.

Valutazione: L'articolo (in inglese) su rivista di classe A, si interroga sull'uso del feedback tra pari come pratica valutativa nei percorsi di formazione dei dottorati. Il contributo di L. Silva chiarisce l'oggetto della ricerca, definisce il piano di consultazione dei *data base* e illustra i principali risultati della ricerca bibliografica. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica. L. Silva evidenzia trasparenza e cura nella descrizione di strategie di ricerca per la rassegna bibliografica in letteratura.

2. Silva, L. (2019). L'autovalutazione delle competenze scientifiche per favorire l'orientamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (22), 221-242.

Valutazione: L'articolo, su rivista di classe A, introdotto da alcuni cenni teorici aggiornati, presenta una ricerca condotta su un campione di 132 studenti per validare una prova di valutazione delle competenze scientifiche (in biologia, biotecnologie e geologia), alla fine della scuola secondaria superiore e un questionario di rilevazione delle convinzioni (o abitudini) scientifiche. Il contributo chiarisce il processo di costruzione degli strumenti e riporta dati del try-out, (norme, item analysis, alpha di Cronbach per la prova), di cui viene verificata anche la sensibilità e gli esiti della *reliability* (determinata come coerenza interna), della scala sulle convinzioni. Interessante la prospettiva d'uso degli strumenti in un'ottica di auto-orientamento verso la scelta universitaria. Il commento evidenzia preoccupazioni metodologiche di natura psicometrica e adeguate conoscenze delle tecniche di validazione delle prove. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

3. Marcuccio, M., Silva, L. (2019). Le pratiche valutative "degli" apprendimenti nei dottorati di ricerca: una rassegna sistematica delle ricerche empiriche. *Assessment practices "of" learnings in doctoral research: a systematic review of empirical researches*. In P. Lucisano & A.M. Notti (Eds.) *Training actions and evaluation processes*. Atti del Convegno Internazionale SIRD (pp. 645-653). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: Nel saggio, in volume con editore di circolazione nazionale, la candidata sintetizza rapidamente (pp.3) con stile descrittivo, il processo di reperimento della letteratura sul tema scelto e riporta alcuni primi risultati. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

4. Bodin A., Giovannini M.L., Silva L. (2017). L'utilisation de l'analyse implicative et cohésitive pour exploiter un test standardisé de mathématique, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (19), pp. 83 — 102.

Valutazione: Il corposo articolo (in francese) a tre autori, su rivista di classe A, riferisce gli esiti di una ricerca condotta con un campione di 1219 studenti del primo anno della scuola

secondaria di primo grado, a cui è stata somministrata una prova standardizzata di matematica. La candidata contribuisce sinteticamente (pp. 2,5), introducendo l'articolo e motivando l'utilità dell'analisi implicativa e il valore per la didattica delle prove standardizzate a inizio anno. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia interesse per la ricerca docimologica

5. Rosa, A., Silva, L. (2017). "Il valore aggiunto come misura di efficacia delle scuole e degli insegnanti: riflessioni su un percorso di ricerca di natura longitudinale. Atti del Convegno "Formare alla ricerca empirica in educazione" Convegno nazionale del Gruppo di Interesse della SIPED - Teorie e Metodi della Ricerca Empirica in Educazione - Bologna, 18 novembre 2016, Alma Mater Studiorum, pp. 79-87.

Valutazione: Il saggio si centra sulle modalità di determinazione del valore aggiunto, inteso come apporto della scuola al progresso degli studenti al netto dei fattori antecedenti. Il contributo di L. Silva, sintetizza la ricerca longitudinale dettagliatamente presentata nel vol. 7, centrandosi sugli aspetti metodologici: viene illustrato il disegno adottato, esplicitate le variabili prese in esame e alcuni principali risultati. Il volume è in Atti di Convegno dell'Università di Bologna. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 ed evidenzia interesse per la ricerca docimologica

6. Silva, L. (2017). Utopia e realtà dell'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia. *Infanzia*, 2, pp. 129-134.

Valutazione: Il contributo, su rivista scientifica, discute la possibilità di sostenere l'imparare a imparare fin dalla scuola dell'infanzia, e individua nella valutazione per l'apprendimento e nello sviluppo metacognitivo gli strumenti per favorire il conseguimento del traguardo, secondo le attese Europee e le Direttive Miur Italiane. L'articolo affronta un tema legato alla valutazione, con approccio descrittivo-argomentativo. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia interesse per l'ambito docimologico.

7. Silva, L. (2016). La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto – Un'indagine longitudinale nella scuola secondaria di primo grado. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il volume, pubblicato in un volume con editore di circolazione nazionale, presenta una ricerca finalizzata a esaminare l'attendibilità del modello del valore aggiunto per misurare l'efficacia delle scuole, vale a dire la capacità delle stesse di generare progressi negli allievi al netto di alcune variabili di ingresso, connesse al background socioculturale degli studenti. Il confronto tra le misure di efficacia basate sui punteggi grezzi di prove di comprensione dei testi e degli indicatori di valore aggiunto evidenzia problematiche quali l'instabilità degli indicatori, effetti della mortalità campionaria. Il volume rappresenta un rapporto di ricerca empirica, con un quadro teorico di riferimento discretamente sviluppato (2 cap) e una articolata e analitica parte empirica, condotta con un piano adeguato e rigore metodologico. Il volume riferisce anche della costruzione e validazione di prove di lettura divenute oggetto della pubblicazione n. 10. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

8. Silva, L. (2016). L'autovalutazione delle competenze trasversali da parte degli studenti per migliorare la qualità della didattica universitaria. In Dozza L., & Ulivieri S. (Eds.). *L'educazione permanente a partire da/e prime età della vita — Dalla scuola dell'infanzia all'Università* (pp. 938-945). Milano: Franco Angeli.

Valutazione: Il saggio in volume con editore di circolazione nazionale, presenta sinteticamente, in forma descrittivo-argomentativa, alcuni problemi connessi alla

valutazione e all'autovalutazione delle competenze trasversali in Università in progetti europei e in Italia. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2.

9. Silva, L., Giovannini, M.L. (2017). Sostenere gli studenti universitari nell'automonitoraggio e nell'autovalutazione delle competenze trasversali: un'analisi delle rassegne. In: A. Notti (a cura di) *La funzione educativa della valutazione: teoria e pratiche della valutazione educativa*; Lecce, Pensa Multimedia.

Valutazione: Il contributo, pubblicato in un volume con editore di circolazione nazionale, presenta uno studio finalizzato ad approfondire il problema del monitoraggio e dell'autovalutazione delle competenze trasversali o soft skill degli studenti universitari. L. Silva descrive il processo di interrogazione delle banche dati per individuare le competenze più frequentemente studiate in letteratura e gli strumenti adottati. Il saggio riassume poi alcuni esiti principali della rassegna bibliografica. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia interesse per la ricerca docimologica.

10. Giovannini, M.L., Silva L. (2015). Prove standardizzate di comprensione dei testi per la scuola secondaria di I grado. III, In uscita dalla classe terza. Milano: Led

Valutazione: Il volume, con editore di circolazione nazionale, descrive il processo di costruzione e validazione di una prova (con due forme) per valutare le abilità di comprensione dei testi alla fine della scuola secondaria di primo grado. Il contributo della candidata (cap.1,2,3) illustra le competenze attese alla luce della letteratura, il processo di pianificazione, costruzione e standardizzazione della prova su 667 soggetti dopo il *try-out* e le modalità di somministrazione e correzione. La rassegna teorica risulta rapida. Per il controllo delle qualità metrologiche sono presentati i risultati *dell'item analysis* classica e secondo l'Item *Response Theory*. La coerenza interna è stata valutata con *alpha di Cronbach* e *Kuder Richardson (formula 20)*. Il volume attesta la competenza edumetrica della candidata. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

11. Giovannini, M.L., Silva, L. (2014). Le ricerche sui questionari-studenti per la valutazione dell'insegnamento universitario. Quali elementi di problematicità in rapporto all'uso delle risposte?, *Ricerche di Pedagogia e Didattica, Journal of Theories and Research in Education*, 9(3), p. 19-51

Valutazione: Il corposo articolo, su rivista di classe A, discute della validità e attendibilità dei questionari di valutazione della didattica universitaria compilati dagli studenti. L. Silva (par. 3-4) inquadra la problematica alla luce della letteratura internazionale sul tema ed evidenzia le criticità emerse dalla rassegna degli studi, con alcune sintetiche conclusioni finali. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con le problematiche docimologiche.

12. Rosa, A., Silva, L. (2014). Uno studio longitudinale sul valore aggiunto come misura di efficacia scolastica: risultati ed elementi di problematicità, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa — Italian Journal of Educational Research*, anno VII, n. 12, pp. 169-184.

Valutazione: L'articolo, su rivista di classe A, presenta uno studio longitudinale triennale sul valore aggiunto come misura dell'efficacia scolastica avviata con un campione di 12 scuole e 700 studenti. L. Silva presenta il dibattito relativo alle indagini longitudinali sul valore aggiunto e sintetizza i risultati ottenuti al terzo anno dell'indagine (riferita analiticamente al n.7 delle opere presentate) mettendo in luce alcuni aspetti critici del modello. Il contributo è attento agli aspetti metodologici, congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dalla candidata ha la presente consistenza: n.12 articoli e contributi; n.5 articoli pubblicati su rivista di classe A; n. 2 volumi.

La candidata presenta, per la valutazione, una produzione complessiva pari a 12 pubblicazioni. Si tratta di: n. 2 libri, di cui uno corposo (pp. 233), come sola autrice, su editore di circolazione nazionale e uno come coautore (di cui ha 3 capitoli su 4), su editore di circolazione nazionale; n. 4 saggi, di cui 3 come coautrice in volumi con editori di circolazione nazionale e 1 in Atti di convegno. È inoltre autrice di 5 articoli di classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui per 1 è la sola autrice e per gli altri 4 è coautrice). L. Silva presenta infine un articolo su rivista scientifica. Le pubblicazioni condivise con altri autori presentano parti adeguatamente attribuibili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Liliana Silva ha sviluppato specifici interessi di ricerca su temi connessi alla valutazione scolastica, affrontati anche con metodi di ricerca empirica. In particolare ha condotto una indagine, volta a esaminare l'attendibilità del modello del valore aggiunto, per misurare l'efficacia delle scuole. Lo studio, che si caratterizza per l'attenzione metodologica, ha richiesto l'analisi dei dati di un campione di 700 studenti, secondo un piano longitudinale di ricerca. Gli esiti originali sono commentati in tre contributi (n.12, 7 e 5). In particolare per misurare il rendimento del campione al terzo anno di studio, L. Silva ha costruito 2 prove di valutazione della comprensione dei testi e ne ha controllato le caratteristiche metriche in forma classica. L. Silva ha condotto inoltre *il try out* per la validazione di una prova per l'accertamento delle competenze scientifiche a fine scuola secondaria e di un questionario per la rilevazione delle convinzioni connesse a tali apprendimenti. Ha collaborato inoltre ad una ricerca, in cui è stata condotta un'analisi implicativa sui dati di una prova di ingresso di matematica. Un focus degli studi ha riguardato la valutazione in università, con l'interrogazione delle banche dati per individuare l'orientamento delle ricerche sulle competenze trasversali e l'uso dei *feedback* tra pari, come pratica valutativa nei dottorati. L'analisi della letteratura è stata condotta anche per individuare i possibili *bias* derivanti dai questionari di valutazione della didattica universitaria compilati dagli studenti. La produzione caratterizza una studiosa centrata sui temi della valutazione, che si appropria con trasparenza alla letteratura e collabora ad alcune ricerche empiriche dimostrando buone capacità di applicazione delle metodologie. Sarebbe interessante il passaggio, per esempio nelle ricerche sulla valutazione in università, dalla rassegna bibliografica (che dovrebbe essere ulteriormente approfondita) alla pianificazione di ricerca empirica svolta evidenziando competenze autonome. Sono 8 le pubblicazioni presentate condivise con altri autori, con parti adeguatamente attribuibili, con editori di circolazione nazionale. Sono 5 gli articoli di classe A e uno su rivista scientifica. La produzione è di buon livello metodologico, attenta alle procedure ma rapida nei quadri bibliografici, quasi continua, su temi docimologici pertinenti con il settore 11D/2 e in particolare con il settore scientifico disciplinare MPED/04, con elaborazioni adeguate, quando la ricerca è svolta in forma empirica.

COMMISSARIO 3: Prof.ssa Rosanna TAMMARO

VALUTAZIONE SUI TITOLI

La candidata Silva Liliana, ha conseguito la laurea in Scienze dell'educazione presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna nell'anno 2007 e successivamente, presso il medesimo ateneo, la laurea specialistica in Pedagogia; nel 2013 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Pedagogia sperimentale con una tesi sul "La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto" ed è stata assegnista di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, dal 2013 al 2019. Nell'agosto del 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 11D2.

Sul piano della didattica, ha svolto, presso l'ateneo bolognese, alcune attività in qualità di docente nell'ambito di specifici corsi di specializzazione (TFA, Percorso 24CFU) oltre ad attività di Tutorato di supporto alla didattica in presenza e in modalità e-learning.

Sul piano dell'attività di ricerca si rileva un'attività continuativa, dal 2016 ad oggi, con la partecipazione a cinque progetti di ricerca universitaria, un PRIN (2013-2015) ed al progetto "EUROPLACEMENT - Expertising and Sharing Lifelong Guidance for the Placement" finanziato dalla Comunità Europea (Programma europeo Leonardo da Vinci - Transfer of Innovation) come componente dell'Unità di Bologna finanziato dalla Comunità Europea (2008-2010). Dal CV si evidenzia, dall'anno 2009, una costante attività di ricerca, perfettamente coerente con il settore concorsuale (11/D2) ed anche con il SSD (MPED/04) della selezione in oggetto, sulle tematiche inerenti la valutazione in ambito scolastico ed universitario nel contesto nazionale ma anche con una articolazione su due filoni di rilevanza internazionale quali l'educational evaluation e l'assessment.

Ha partecipato, in qualità sia di relatrice che di chair, a numerosi convegni nazionali ed internazionali ed ha conseguito, nel 2016, il premio "Giovani ricercatori" assegnatole dalla SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Marcuccio, M., & Silva, L. (2019). Peer feedback as assessment practice in doctoral programs: a systematic review of empirical research, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research, Special Issue— May*, 85-100.

Valutazione: L'articolo, pubblicato su rivista di classe A con ampia rilevanza livello nazionale ma anche internazionale, presenta una sintesi qualitativa di una ricerca relativa all'uso del feedback come valutazione pratica dell'apprendimento degli studenti nel dottorato di ricerca, con particolare riferimento all'uso del feedback tra pari. Lo studio, partendo da una buona revisione sistematica della letteratura di riferimento, è ben strutturato dal punto di vista metodologico e la tematica indagata risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 con particolare attenzione alla ricerca docimologica.

2. Silva, L. (2019). L'autovalutazione delle competenze scientifiche per favorire l'orientamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (22), 221-242.

Valutazione: L'articolo, pubblicato su rivista di classe A con ampia rilevanza a livello nazionale ed internazionale, prendendo come riferimento teorico l'approccio relativo al concetto di literacy scientifica, presenta ed illustra una ricerca condotta per validare uno strumento di autovalutazione delle competenze scientifiche (Questionario di Autovalutazione delle Competenze in Biologia e Geologia) predisposto al fine di misurare le competenze e convinzioni nei confronti delle scienze di un campione di studenti delle scuole secondarie di II grado in vista dell'iscrizione ai corsi di laurea in Biologia, Biotecnologie e Geologia dell'Università di Bologna. Il lavoro si presenta interessante e

ben strutturato. La tematica è congruente con il settore concorsuale 11/D2 ed evidenzia l'interesse per la ricerca in ambito docimologico.

3. Marcuccio, M., Silva, L. (2019). Le pratiche valutative "degli" apprendimenti nei dottorati di ricerca: una rassegna sistematica delle ricerche empiriche. *Assessment practices "of" learnings in doctoral research: a systematic review of empirical researches*. In P. Lucisano & A.M. Notti (Eds.) *Training actions and evaluation processes*. Atti del Convegno Internazionale SIRD (pp. 645-653). Lecce: Pensa Multimedia.

Valutazione: Il saggio, contenuto in volume collettaneo pubblicato da editore di circolazione nazionale, presenta i risultati di una ricerca, di natura descrittiva, il cui ambito di indagine è rappresentato dalla relazione tra le pratiche di valutazione relative all'apprendimento e il processo di promozione dell'autonomia nell'apprendere e nel valutare nei contesti dei programmi di dottorato. Il contributo presenta una rassegna sistematica delle ricerche pubblicate in lingua inglese e si riferisce ad una tematica perfettamente congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

4. Bodin A., Giovannini M.L., Silva L. (2017). L'utilisation de l'analyse implicative et cohésitive pour exploiter un test standardisé de mathématique, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (19), pp. 83 — 102.

Valutazione: L'articolo, scritto in lingua francese e pubblicato su una rivista di classe A con ampia rilevanza a livello nazionale ed internazionale, presenta gli esiti di una ricerca in cui sono analizzati i dati di un test diagnostico standardizzato di matematica utilizzato nel 2008 nell'area di Bologna (Italia). Il tema, seppur analizzato in maniera sintetica, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia l'interesse della candidata per la ricerca docimologica.

5. Rosa, A., Silva, L. (2017). Il valore aggiunto come misura di efficacia delle scuole e degli insegnanti: riflessioni su un percorso di ricerca di natura longitudinale. Atti del Convegno "Formare alla ricerca empirica in educazione" Convegno nazionale del Gruppo di Interesse della SIPED - Teorie e Metodi della Ricerca Empirica in Educazione - Bologna, 18 novembre 2016.

Valutazione: Il saggio, prendendo l'avvio dalla disamina dei più recenti orientamenti del dibattito internazionale sull'efficacia scolastica, rappresenta una riflessione su un percorso di ricerca empirica di natura longitudinale svolto nell'ambito di un Dottorato in Pedagogia sperimentale. Il lavoro riporta interessanti riflessioni in merito alle potenzialità ed ai limiti dei modelli di valore aggiunto sulla scorta delle esperienze e degli studi internazionali, è ben strutturato dal punto di vista metodologico e risulta perfettamente coerente con le tematiche del settore concorsuale di riferimento del bando.

6. Silva, L. (2017). Utopia e realtà dell'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia. *Infanzia*, 2, pp. 129-134.

Valutazione: L'articolo, molto sintetico, è pubblicato su rivista scientifica di adeguata rilevanza nazionale. La candidata, nel lavoro presentato, discute e riflette sull'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia con adeguato riferimento alla normativa nazionale ed un buon inquadramento teorico. Interessante anche l'analisi degli strumenti operativi individuati per il raggiungimento del traguardo. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2.

- 7. Silva, L. (2016).** La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto – Un'indagine longitudinale nella scuola secondaria di primo grado. Roma: Nuova Cultura.

Valutazione: Il volume, pubblicato in un volume con editore di circolazione nazionale, presenta una ricerca finalizzata a esaminare l'attendibilità del modello del valore aggiunto per misurare l'efficacia delle scuole. La ricerca illustrata di presenta condotta con rigore metodologico; buono l'inquadramento teorico di riferimento e l'analisi riportata con una interessante e particolare attenzione alle variabili di sfondo, alle opinioni ed alle pratiche di studenti e insegnanti. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e manifesta l'interesse per la ricerca in ambito docimologico.

- 8. Silva, L. (2016).** L'autovalutazione delle competenze trasversali da parte degli studenti per migliorare la qualità della didattica universitaria. In Dozza L., & Ulivieri S. (Eds.). L'educazione permanente a partire da//e prime età della vita — Dalla scuola dell'infanzia all'Università (pp. 938-945). Milano: Franco Angeli.

Valutazione: Il saggio, a carattere descrittivo, è inserito in volume collettaneo pubblicato da editore a circolazione nazionale. Il contributo analizza alcuni studi empirici con l'obiettivo di individuare alcune linee guida per l'implementazione di un modello di autovalutazione delle competenze generiche (trasversali) da parte degli studenti universitari. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2.

- 9. Silva, L., Giovannini, M.L. (2016).** Sostenere gli studenti universitari nell'automonitoraggio e nell'autovalutazione delle competenze trasversali: un'analisi delle rassegne. In: A. Notti (a cura di) La funzione educativa della valutazione: teoria e pratiche della valutazione educativa; Lecce, Pensa Multimedia.

Valutazione: Il saggio, a carattere descrittivo, analizza alcune rassegne per riflettere sugli strumenti di monitoraggio e valutazione delle competenze trasversali nel contesto universitario con particolare attenzione agli strumenti più adatti a sviluppare consapevolezza e capacità di autovalutazione da parte degli studenti. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia interesse per la ricerca docimologica.

- 10. Giovannini, M.L., Silva L. (2015).** Prove standardizzate di comprensione dei testi per la scuola secondaria di I grado. III, In uscita dalla classe terza. Milano: Led

Valutazione: Il volume, con editore di circolazione nazionale, descrive il processo di costruzione e validazione di una prova per valutare le abilità di comprensione dei testi alla fine della scuola secondaria di primo grado. Il contributo esplicita il quadro teorico, descrive la pianificazione e la costruzione della prova e le sue caratteristiche metrologiche. Interessante la riflessione sulla interpretazione e sull'utilizzo dei risultati della prova nella prospettiva di migliorare il curriculum e gli apprendimenti degli studenti.

- 11. Giovannini, M.L., Silva, L. (2014).** Le ricerche sui questionari-studenti per la valutazione dell'insegnamento universitario. Quali elementi di problematicità in rapporto all'uso delle risposte?, Ricerche di Pedagogia e Didattica, Journal of Theories and Research in Education, 9(3), p. 19-51

Valutazione: L'articolo, pubblicato su rivista di classe A per il settore concorsuale 11D2, si caratterizza per la sua grande consistenza, l'attenzione alla letteratura, ai principali studi e ricerche empiriche in lingua inglese di riferimento, nonché al dibattito sul tema oggetto di studio, ovvero la validità e attendibilità dei questionari di valutazione della didattica universitaria compilati dagli studenti e l'utilizzo, *proprio e improprio, delle risposte* raccolte

suo tramite. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con le problematiche docimologiche.

12. Rosa, A., Silva, L. (2014). Uno studio longitudinale sul valore aggiunto come misura di efficacia scolastica: risultati ed elementi di problematicità, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa — Italian Journal of Educational Research*, anno VII, n. 12, pp. 169-184.

Valutazione: L'articolo, pubblicato in rivista di classe A, presenta uno studio longitudinale triennale sul valore aggiunto come misura dell'efficacia scolastica. Il contributo, partendo dal dibattito relativo alle indagini longitudinali sul valore aggiunto, sintetizza i risultati ottenuti al terzo anno dell'indagine mettendo in luce alcuni aspetti critici del modello. Il contributo, ben strutturato dal punto di vista metodologico, è congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata dal candidato ha la presente consistenza: n. 12 articoli e contributi; n. 5 articoli di classe A; n. 2 libri.

Si tratta nello specifico di: due volumi con editore di circolazione nazionale, (uno come unica autrice ed uno come coautrice con la presenza di 3 capitoli su 4 direttamente riferibili alla candidata); tre saggi in volume collettanei come coautrice ed uno inserito in Atti di Convegno con editore di circolazione nazionale; cinque lavori pubblicati su riviste di Classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui uno come singola autrice ed i restanti in qualità di coautrice); un articolo su rivista scientifica di buona rilevanza scientifica nazionale.

Tutte le pubblicazioni con altri autori presentano parti adeguatamente attribuibili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è pertinente e congruente sia con il settore concorsuale 11/D2, sia con il settore scientifico disciplinare MPED/04 oggetto del bando di selezione.

Le pubblicazioni e le attività di ricerca, che sono sviluppate con soddisfacente rigore metodologico e buona capacità di indagine, sono principalmente orientate alle attività concernenti la ricerca docimologica con particolare riferimento alle pratiche autovalutative, alla valutazione dell'insegnamento universitario, alle competenze trasversali e all'uso dei feed back tra pari come pratica valutativa nei dottorati e alla misura dell'efficacia scolastica.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è adeguata con la presenza di articoli, saggi e volumi pubblicati da editori di circolazione nazionale ed un buon numero di articoli pubblicati su rivista di classe A per il settore concorsuale 11/D2.

La produzione complessiva è di buon livello qualitativo anche se si evidenzia un breve periodo di discontinuità.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

L. Silva ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Pedagogia Sperimentale presso l'Università di Roma La Sapienza (2013), con una tesi sulla misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto. È stata assegnista di ricerca in Pedagogia Sperimentale (M-PED/04) dal 2013 al 2019 (con due discontinuità) presso l'Università di Bologna Alma

Mater Studiorum. Sul piano dell'attività didattica di livello universitario ha svolto docenze presso lo stesso Ateneo nell'ambito di corsi di specializzazione e intensa attività tutoriale di supporto alla didattica, anche in e-learning (tra il 2014 e il 2019). Sul piano delle collaborazioni a gruppi di ricerca ha partecipato a 6 progetti dell'Università di Bologna, tra cui un progetto nazionale PRIN (2013/15) e un programma Europeo Leonardo da Vinci. Tale partecipazione trova riscontro in alcune pubblicazioni su problemi di valutazione coerenti con il settore concorsuale 11/D2 e pertinenti anche con il settore scientifico disciplinare (M-PED/04).

Ha partecipato in qualità di relatrice a 7 convegni internazionali e a 4 convegni nazionali sui temi della valutazione scolastica.

Ha conseguito nel 2016 il premio Giovani ricercatori SIRD e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 11/D2.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Marcuccio, M., & Silva, L. (2019). Peer feedback as assessment practice in doctoral programs: a systematic review of empirical research, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research, Special Issue— May*, pp. 85-100.

L'articolo in inglese pubblicato su rivista di classe A, si interroga sull'uso del feedback tra pari come pratica valutativa nei dottorati. L'analisi della letteratura selezionata sulla base di criteri esplicitati permette di individuare alcuni ambiti di sviluppo della ricerca. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

2. Silva, L. (2019). L'autovalutazione delle competenze scientifiche per favorire l'orientamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (22), 221-242.

L'articolo in rivista di classe A, prendendo come riferimento teorico il concetto di *literacy* scientifica, illustra una ricerca finalizzata a validare una prova di valutazione delle competenze scientifiche e un questionario di rilevazione delle convinzioni alla fine della scuola secondaria superiore. L'articolo presenta la pianificazione e validazione degli strumenti e riporta i dati del try-out. Il lavoro evidenzia preoccupazioni metodologiche di natura psicometrica e adeguate conoscenze delle tecniche di validazione delle prove. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 ed evidenzia l'interesse della candidata per la ricerca in ambito docimologico.

3. Marcuccio, M., Silva, L. (2019). Le pratiche valutative "degli" apprendimenti nei dottorati di ricerca: una rassegna sistematica delle ricerche empiriche. *Assessment practices "of" learnings in doctoral research: a systematic review of empirical researches*. In P. Lucisano & A.M. Notti (Eds.) *Training actions and evaluation processes*. Atti del Convegno Internazionale SIRD (pp. 645-653). Lecce: Pensa Multimedia.

Nel saggio, in volume collettaneo con editore di circolazione nazionale, la candidata sintetizza rapidamente con stile descrittivo, il processo di reperimento della letteratura internazionale sul tema scelto e riporta alcuni primi risultati di analisi tematica. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e di interesse per la ricerca docimologica.

4. Bodin A., Giovannini M.L., Silva L. (2017). L'utilisation de l'analyse implicative et cohésitive pour exploiter un test standardisé de mathématique, *Giornale italiano della ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research*, (19), pp. 83 — 102.

L'articolo in lingua francese a tre autori in rivista di classe A, presenta gli esiti di una ricerca condotta all'inizio della scuola secondaria su un ampio campione di studenti, a cui è stata somministrata una prova standardizzata di matematica. Il tema, seppur introdotto in maniera sintetica dalla candidata, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia l'interesse di L. Silva per la ricerca docimologica

5. Rosa, A., Silva, L. (2017). "Il valore aggiunto come misura di efficacia delle scuole e degli insegnanti: riflessioni su un percorso di ricerca di natura longitudinale. Atti del Convegno "Formare alla ricerca empirica in educazione" Convegno nazionale del Gruppo di Interesse della SIPED - Teorie e Metodi della Ricerca Empirica in Educazione - Bologna, 18 novembre 2016, pp. 79-87.

Il contributo in Atti di convegno si focalizza sulle strategie di determinazione del valore aggiunto, inteso come apporto della scuola al progresso degli studenti al netto dei fattori antecedenti. Il lavoro sintetizza la ricerca longitudinale svolta all'interno di un dottorato di ricerca ed evidenzia gli aspetti metodologici del disegno adottato e alcuni principali risultati. Il contributo riporta alcune riflessioni sugli aspetti metodologici, risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e pertinente con i temi della ricerca docimologica.

6. Silva, L. (2017). Utopia e realtà dell'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia. *Infanzia*, 2, pp. 129-134.

L'articolo breve su rivista scientifica di natura argomentativa riflette sull'imparare a imparare nella scuola dell'infanzia e individua nella valutazione per l'apprendimento e nello sviluppo metacognitivo opportunità per potenziare il conseguimento di tale traguardo. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 ed evidenzia interesse per l'ambito docimologico.

7. Silva, L. (2016). La misura dell'efficacia scolastica per mezzo del valore aggiunto – Un'indagine longitudinale nella scuola secondaria di primo grado. Roma: Nuova Cultura.

Il volume pubblicato da un editore di circolazione nazionale, presenta una ricerca finalizzata a esaminare l'attendibilità del modello del valore aggiunto per misurare l'efficacia delle scuole. Il confronto tra le misure di efficacia basate sui punteggi grezzi di prove di comprensione dei testi e degli indicatori di valore aggiunto evidenzia problematiche quali l'instabilità degli indicatori, effetti della mortalità campionaria.

Il volume presenta il quadro teorico e l'impianto metodologico di una ricerca di tipo longitudinale sul tema scelto. Interessante l'analisi critica dei risultati. Accurati gli aspetti metodologici. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

8. Silva, L. (2016). L'autovalutazione delle competenze trasversali da parte degli studenti per migliorare la qualità della didattica universitaria. In Dozza L., & Ulivieri S. (Eds.). *L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita — Dalla scuola dell'infanzia all'Università* (pp. 938-945). Milano: Franco Angeli.

Il saggio di carattere descrittivo in volume collettaneo con editore di circolazione nazionale, presenta sinteticamente alcuni problemi connessi alla valutazione e all'autovalutazione delle competenze trasversali in Università, in progetti europei e in esperienze italiane. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2.

9. Silva, L., Giovannini, M.L. (2017). Sostenere gli studenti universitari nell'automonitoraggio e nell'autovalutazione delle competenze trasversali: un'analisi

delle rassegne. In: A. Notti (a cura di) La funzione educativa della valutazione: teoria e pratiche della valutazione educativa; Lecce, Pensa Multimedia.

Il saggio a carattere descrittivo, pubblicato in un volume con editore di circolazione nazionale, presenta un processo di interrogazione delle banche dati, finalizzato ad approfondire il problema del monitoraggio e dell'autovalutazione delle competenze trasversali degli studenti universitari. Il saggio riassume poi alcuni esiti principali della rassegna bibliografica. Il tema risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e evidenzia interesse per la ricerca docimologica.

10. Giovannini, M.L., Silva L. (2015). Prove standardizzate di comprensione dei testi per la scuola secondaria di I grado. III, In uscita dalla classe terza. Milano: Led

Il volume, con una buona collocazione editoriale, con editore di circolazione nazionale, descrive il processo di costruzione e validazione di una prova finalizzata a valutare le abilità di comprensione dei testi alla fine della scuola secondaria di primo grado. L. Silva descrive le competenze attese alla luce della letteratura, il processo di pianificazione, costruzione e standardizzazione della prova e le modalità di somministrazione e correzione. Il contributo evidenzia le competenze della candidata nel determinare le caratteristiche edumetriche della prova. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

11. Giovannini, M.L., Silva, L. (2014). Le ricerche sui questionari-studenti per la valutazione dell'insegnamento universitario. Quali elementi di problematicità in rapporto all'uso delle risposte?, Ricerche di Pedagogia e Didattica, Journal of Theories and Research in Education, 9(3), p. 19-51

L'articolo, in rivista di classe A, ricostruisce il dibattito sulla validità e attendibilità dei questionari di valutazione della didattica universitaria compilati dagli studenti. L. Silva inquadra la problematica alla luce della letteratura internazionale sul tema ed evidenzia le criticità emerse dalla rassegna degli studi, con alcune sintetiche conclusioni finali a proposito dell'uso delle risposte raccolte. Il contributo risulta congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in particolare con le problematiche docimologiche.

12. Rosa, A., Silva, L. (2014). Uno studio longitudinale sul valore aggiunto come misura di efficacia scolastica: risultati ed elementi di problematicità, Giornale Italiano della Ricerca Educativa — Italian Journal of Educational Research, anno VII, n. 12, pp. 169-184.

L'articolo in rivista di classe A presenta gli esiti di una ricerca longitudinale triennale sull'uso dei modelli del valore aggiunto come misura dell'efficacia scolastica. L'indagine mette in luce alcuni aspetti critici del modello. Il contributo è attento agli aspetti metodologici, congruente con il settore concorsuale 11/D2 e in specifico con il sotto-settore M-PED/04 della ricerca empirica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Come si ricava dall'Allegato C della documentazione presentata, la produzione complessiva dichiarata da L. Silva ha la presente consistenza: n. 12 articoli e contributi; n. 5 articoli di classe A; n. 2 libri.

Si tratta nello specifico di: due volumi con editore di circolazione nazionale, (uno come unica autrice ed uno come coautrice con la presenza di 3 capitoli su 4 direttamente riferibili alla candidata); tre saggi in volume collettanei come coautrice ed uno inserito in Atti di Convegno con editore di circolazione nazionale; cinque articoli pubblicati su riviste di Classe A per il settore concorsuale 11/D2 (di cui uno come singola autrice ed i restanti in qualità di coautrice); un articolo su rivista scientifica .

Tutte le pubblicazioni con altri autori presentano parti adeguatamente attribuibili.

VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica di L. Silva è centrata su tematiche connesse alla valutazione scolastica, alcune affrontate anche con metodi di ricerca empirica. I contributi sono congruenti con il settore 11/D2 e pertinenti con il settore scientifico disciplinare M-PED/04. La produzione evidenzia buone capacità metodologiche in ambito empirico, attenzione ai processi di costruzione dei quadri teorici, ed è quasi continua, su temi attuali in letteratura come le strategie autovalutative, l'uso di feedback, le misure dell'efficacia scolastica. La collocazione editoriale è buona, con volumi e saggi quasi sempre presso editori con circolazione nazionale. Si segnalano 5 articoli su riviste di classe A per il settore concorsuale 11/D2 e 1 articolo su rivista scientifica.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Giovanni Moretti

Prof.ssa Cristina Coggi

Prof.ssa Rosanna Tammaro